

**C.V.L.**  
*Caldera Virginio Lumezzane*  
*Società Cooperativa Sociale ONEUS*

# BILANCIO SOCIALE 2018

Giornata a Ghedi



C.V.L. CALDERA VIRGINIO LUMEZZANE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

*.. per crescere e camminare insieme...  
proiettati verso il futuro ...*

## Indice

<b>1.</b>	<b>PREMESSA AI SOCI.....</b>	<b>4</b>
1.1.	“Un sogno” .....	4
1.2.	Metodologia.....	5
1.3.	Modalità di comunicazione .....	5
1.4.	Riferimenti normativi .....	5
<b>2.</b>	<b>IDENTITÀ DELL’ORGANIZZAZIONE .....</b>	<b>6</b>
2.1.	Informazioni generali .....	6
2.2.	Attività svolte .....	7
2.3.	Composizione base sociale.....	11
2.4.	Territorio di riferimento .....	12
2.5.	Missione.....	12
2.6.	Storia.....	14
<b>3.</b>	<b>GOVERNO E STRATEGIE.....</b>	<b>15</b>
3.1.	Tipologia di governo .....	15
3.2.	Organi di controllo .....	15
3.3.	Struttura di governo .....	16
3.4.	Processi decisionali e di controllo .....	16
3.4.1.	Struttura organizzativa .....	16
3.4.2.	Strategie e obiettivi .....	21
<b>4.</b>	<b>PORTATORI DI INTERESSI.....</b>	<b>23</b>
<b>5.</b>	<b>RELAZIONE SOCIALE.....</b>	<b>25</b>
5.1.	Lavoratori .....	25
5.2.	Fruitori.....	28
5.3.	Altre risorse umane.....	31
5.3.1.	Volontari.....	31

5.3.2.	Tirocini formativi e stagisti- alternanza scuola-lavoro .....	31
5.4.	Rete sistema cooperativo .....	31
5.5.	Reti territoriali .....	32
<b>6.</b>	<b>DIMENSIONE ECONOMICA .....</b>	<b>34</b>
6.1.	Distribuzione valore aggiunto .....	34
6.2.	Valore della produzione .....	35
6.3.	Distribuzione valore aggiunto nel tempo .....	35
6.4.	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale .....	36
6.5.	Ristorno ai soci.....	36
6.6.	Il patrimonio .....	36
<b>7.</b>	<b>PROSPETTIVE FUTURE.....</b>	<b>37</b>
7.1.	Prospettive cooperativa .....	37
7.2.	Il futuro del bilancio sociale.....	37
<b>8.</b>	<b>ATTIVITA' ORDINARIE E STRAORDINARIE INTERNE AI SERVIZI.....</b>	<b>38</b>

## 1. PREMESSA AI SOCI...

### 1.1. "Un sogno"

Già parecchie volte ho cominciato a scrivere queste poche righe che possano descrivere me, nella CVL. Lo stimolo a cominciare questo cammino è stato il voler dare una risposta ad un'ingiustizia sociale prima che morale: scoprire che esistevano "persone ombra" che difficilmente trovavano spazi nella società.

Non VOLEVO essere questo tipo di società. Ho aperto gli occhi, ho visto, e non ero solo. Così comincio la mia e la nostra storia. È stata per me una palestra di formazione sociale e morale, che ha cambiato il modo di guardare le persone in difficoltà e il territorio che le DEVE accogliere. Stare in cooperativa mi ha dato la coscienza e poi la forza di costruire una Lumezzane più accogliente e con più integrazione, di promuovere la condivisione sociale, di lasciare un paese migliore di come l'ho trovato.

Mi pare ovvio che questi risultati si realizzano solo grazie alla collaborazione di tante persone, e ne sono passate tante in cooperativa: tutte hanno portato e preso qualcosa, tutte sono state fondamentali per la realizzazione di un progetto che io voglio chiamare SOGNO, e tutte le voglio RINGRAZIARE e idealmente abbracciare.

Lascio il ruolo di presidente dopo tanti anni (35), sicuro, sereno e con la certezza che chi viene dopo di me ha maturato i valori fondanti che guidano le azioni della nostra cooperativa. *Un grazie* va a tutte le famiglie dei ragazzi che sono e sono stati nei nostri servizi: grazie perché vi siete fidati di noi, avete creduto nella nostra capacità di migliorare la qualità della vita dei vostri cari; grazie per tutte le volte che siete andati oltre il bisogno personale e avete condiviso i bisogni di tutti; un sincero abbraccio a tutte voi. *Un grazie* va a tutti gli amministratori del nostro comune che in tutti questi anni hanno creduto in noi e ci hanno sostenuto nelle nostre azioni: per noi è sempre stata fondamentale la collaborazione, il fare insieme, il non sostituirci ma integrarci, e sicuramente è anche grazie a loro se si sono raggiunti tanti obiettivi, anche a loro un abbraccio. *Un grazie* grande ai nostri concittadini: con generosità ci hanno sempre sostenuti finanziariamente e con azioni quotidiane all'interno dei servizi e sul territorio con opportunità di accoglienza ed integrazione. *Grazie*: in questo ringraziamento comprendo tutte le cooperative, associazioni, i gruppi di volontari, i gruppi sportivi, culturali, le parrocchie ecc. ecc., (non li nomino singolarmente perché la lista è lunghissima e rischierei di dimenticare qualcuno) un immenso abbraccio. *Un Grazie* grande tutti coloro che hanno lavorato e lavorano con professionalità, impegno e tanta passione nei vari servizi che la cooperativa svolge quasi esclusivamente sul territorio di Lumezzane, ma non solo, ed in modo particolare chi ha scelto di diventarne socio. *Un grazie* a tutti i soci volontari e ai soci fruitori, che con tanta passione tengono vivo il sostegno nelle varie attività della COOP. *Un grazie* speciale a chi ha condiviso con me il ruolo di amministratore assumendosi l'impegno di scelte non sempre facili, amministrando con passione e non perdendo mai di vista gli scopi sociali scritti nel nostro statuto.

Lascio con una piccola lacrima, ma con una grande certezza: c'è ancora molto da fare, tanto da migliorare, ma siamo una grande squadra attrezzata e pronta per realizzare il SOGNO iniziale di un gruppo di idealisti.

Ciao GIULIO

## **1.2. Metodologia**

Il presente documento "racconta" eventi e situazioni fotografate durante l'anno 2018. E' quindi possibile che alcune situazioni si siano modificate nei primi mesi del 2019, e che qui non siano raccontate perché si farà nel bilancio riguardante il 2019.

Il bilancio sociale sarà distribuito a tutti gli stakeholders, in particolare a quelli cui la cooperativa rivolge la sua principale attenzione. Il documento sarà redatto utilizzando le informazioni rilevate dal bilancio economico, e sarà il racconto strutturato delle azioni che la cooperativa ha volutamente attuato per il raggiungimento dei propri scopi societari. Le modalità adottate prevedono la condivisione il più allargata possibile di quanto fatto, e l'individuazione di compiti precisi da svolgere individualmente e in focus group.

## **1.3. Modalità di comunicazione**

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- distribuzione agli stakeholders;
- spedizione via posta alle varie agenzie del territorio (istituzioni private, associazioni, enti pubblici).

## **1.4. Riferimenti normativi**

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Iniziative). Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci in data 14 maggio 2019 che ne ha deliberato l'approvazione.

## 2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

### 2.1. Informazioni generali

<b>Denominazione</b>	<b>C.V.L. CALDERA VIRGINIO LUMEZZANE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS</b>	
<b>Indirizzo sede legale</b>	Via Padre Bolognini, 50/c 25065 LUMEZZANE - BRESCIA	
<b>Indirizzo sedi operative</b>	Via Padre Bolognini, 50/c 25065 LUMEZZANE - BRESCIA	
<b>Sede CSS e CDD</b>	Via S. Filippo Neri, 158- 158/a 25065 LUMEZZANE - BRESCIA	
<b>Forma giuridica e modello di riferimento</b>	S.p.a.	
<b>Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo</b>	Nel 1994, da cooperativa di tipo B si trasforma in cooperativa di tipo A; e dal 2009 ha modificato il proprio statuto, passando dal regime srl a quello delle s.p.a.	
<b>Tipologia</b>	Coop. A	
<b>Data di costituzione</b>	19/01/1984	
<b>Codice Fiscale</b>	01920880174	
<b>p.iva</b>	00664940988	
<b>N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative</b>	A132838	
<b>N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali</b>	sez. A n° 131	
<b>Tel</b>	030 872924	
<b>Fax</b>	030 872924	
<b>Mail</b>	amministrazione@cooperativacvl.it	
<b>Sito internet</b>	<a href="http://www.cooperativacvl.it">www.cooperativacvl.it</a>	
<b>Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)</b>	no	
<b>Appartenenza a reti associative</b>		<b>Anno di adesione</b>
	Confcooperative	1987
<b>Adesione a consorzi di cooperative</b>	Consorzio Valli SOL.CO Brescia Cooperativa Aquilone	
<b>Altre partecipazioni e quote</b>		<b>Valore nominale</b>
	banca etica	€. 262,50
	ISB	€. 500,00
	Confcooperfidi	€. 110,00
	Coop. Aquilone	€. 50.000,00
	BCC	€. 1.082,00

---

**Codice ateco**889900

---

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

*“..la cooperativa non ha scopo di lucro; il suo fine è di perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. La cooperativa si ispira ai principi [...] di mutualità, solidarietà, democraticità, impegno, equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, spirito comunitario, legame forte con il territorio, equilibrato rapporto con lo stato e le istituzioni pubbliche.[...]La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale di Lumezzane(BS), mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità [...]. La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni di persone con problemi di handicap e di minori in stato di bisogno [...]”.*

## **2.2. Attività svolte**

### **Alleghiamo alcuni stralci della relazione sociale di bilancio 2018:**

L'anno appena trascorso ha visto la nostra cooperativa chiudere il bilancio con €. 10.150 di utile.

Il 2018 prosegue la tendenza già espressa l'anno precedente, con la realizzazione di alcuni progetti importanti per noi e per la comunità lumezzanese, e il consolidamento di alcune preziose collaborazioni.

### **Da un punto di vista organizzativo interno generale e societario:**

in questo ultimo mandato del CDA in carica non ci sono particolari note da rilevare: il cda si è trovato con regolarità ed ha svolto il proprio mandato con passione e responsabilità.

Continua la presenza all'interno del Consorzio Valli della nostra cooperativa, sia con la presenza di Bicelli, che con il coinvolgimento del Presidente per gli incontri istituzionali, che quest'anno, non sono mancati.

Importante segnalare il percorso intrapreso dall'assemblea in vista del rinnovo delle cariche: CVL si appresta ad un cambio storico importante: il Presidente “storico” in carica ha deciso di non ricandidarsi, e questo richiede una seria valutazione da parte di tutti i soci sul capire come muoversi per la sua sostituzione. In 5 incontri i soci hanno avuto l'opportunità di conoscere sempre più i modelli organizzativi generali delle cooperative sociali (esempi presi dal territorio di Brescia e Provincia) per poi effettuare confronti con il modello attuale CVL e capirne gli sviluppi possibili, e gli eventuali cambiamenti da apportare. Credo sia stata una bella opportunità per far crescere sempre più la consapevolezza che la cooperativa ha bisogno dell'impegno di tutti.

Anche quest'anno si confermano le scelte fatte in passato:

In sintesi:

- si è confermata la possibilità per i soci lavoratori di richiedere l'anticipo del TFR più volte durante la propria permanenza in cooperativa;
- I budget servizi sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente
- La retta dei servizi è rimasta invariata, ma con la previsione di aumenti nel 2019 e nel 2020 per la retta della CSS
- Rispetto alla legge 231, la cooperativa ha ormai l'impianto organizzativo necessario;

## Dal punto di vista dei servizi:

Si segnala:

- l'aggiudicazione del Bando AAP che, dopo l'affidamento provvisorio di due mesi, è stato aggiudicato nel mese di novembre alla cooperativa per due anni.
- Il processo di rinnovamento progettuale del nuovo SFA, in capo al Consorzio Valli, sotto la direzione di Bicelli, che è necessario per rispondere sempre di più alle nuove esigenze degli utenti che ora sono una decina..
- la continuazione del progetto appartamento, con l'affiancamento dell'educatore che per 5 ore settimanali svolge il monitoraggio.
- L'esperienza del Co-housing realizzata 2 anni fa che sta procedendo in modo significativo: sia Fiorella che Sergio hanno trovato la dimensione che cercavano e tutto procede in modo regolare. I finanziamenti continuano ad essere importanti per il mantenimento del progetto. Quest'anno ci hanno permesso di acquistare un'auto attrezzata proprio per rendere sempre più autonomi e protagonisti gli inquilini della casa. Inoltre è stato finito il piazzale esterno, e questo rende la location davvero bella e accogliente.
- La presenza di Sandro Bicelli che continua a seguire progetti di vita indipendente ministeriale in nome e per conto del Consorzio Valli, a cui è stato affidato l'incarico da Comunità montana Valle Trompia.
- la continuazione del percorso per i genitori: Sara Bugatti e Graziella Nugnes continuano a seguire il gruppo genitori che, ad oggi, accoglie sia genitori di adulti che di minori.
- il Progetto "sport per tutti-spazio per ognuno", un progetto sportivo presentato da CVL in cordata con l'Azienda Speciale Albatros, la Uasl, l'ASD Tennis club, e sostenuto dal Comune di Lumezzane. Il progetto ha avuto come obiettivo l'apertura del mondo dello sport a tutti i bambini, il rilancio dello sport all'interno della scuola, e soprattutto ha dato modo di sostenere il progetto "Spazio Forma" che ha l'obiettivo di utilizzare lo sport come mezzo per il benessere del bambino con disabilità e/o autismo e come veicolo per l'inclusione sociale. Grazie al finanziamento di Fondazione Cariplo e Regione Lombardia, abbiamo potuto dare corpo alle idee che avevamo in cantiere, realizzando con gli altri partner una proficua collaborazione: esperienza impegnativa ma davvero significativa per noi e la nostra comunità lumezzanese.
- La raccolta fondi per il progetto "Supporto e Svago" che vede protagonisti diverse associazioni, nostre sostenitrici da sempre, ma anche privati che hanno deciso di sostenere questo progetto che permette di mantenere attive le proposte di sollievo e svago rivolte agli utenti dei servizi CDD, CSE, e CSS: proposte che hanno costi importanti, ma che permettono sia alle famiglie che alle persone con disabilità di sperimentare spazi di "relax" anche sul week end e durante il periodo estivo. La raccolta fondi prosegue anche per i primi mesi del 2019, dove ci saranno eventi dedicati in special modo a questa finalità.
- La continuazione del progetto adolescenti, di cui Elena Mori è l'educatrice e la cooperativa Il Mosaico la titolare del progetto. Non senza difficoltà proprio per la tematica delicata (coinvolgere adolescenti in attività pomeridiano/serali non è semplice), il progetto continua con il coinvolgimento anche del Consiglio Comunale Ragazzi, che fa da tramite nelle scuole per gli adolescenti. Questo ha permesso di strutturare attività mirate a cui gli adolescenti sembrano partecipare con voglia. Tutto il progetto tiene in considerazione anche la

dimensione della disabilità che, ad oggi, a parte la significativa presenza di una persona, deve essere potenziato e incrementato.

- la gestione del parco adiacente al struttura attraverso la cura dell'ambiente: i servizi CVL sono tutti coinvolti nella gestione di alcuni momenti di apertura del chiosco.
- La disponibilità dei servizi ad accogliere studenti "in difficoltà" nel contesto scolastico, per una esperienza significativa che possa valorizzarli poi nella vita di tutti i giorni.
- La raccolta fondi per i sostituire i pulmini per il trasporto dell'utenza e le attività sul territorio. Sempre sensibile alla tematica della disabilità, la comunità lumezzanese ha risposto all'appello in modo esemplare, permettendoci di sostituire 4 pulmini attrezzati per il trasporto. Un risultato davvero eccellente. Un particolare ringraziamento va a tutti i volontari e soci che si sono dati da fare. Anche questo significa essere parte di un sistema: contribuire alla realizzazione di iniziative al di là della quotidianità dei servizi.
- La progettazione di una nuova unità di offerta: uno spazio-laboratorio per minori con disabilità e/o autismo che può permettere al bambino di lavorare sulle proprie abilità e nel contempo permette al contesto di adeguarsi per poterle sostenere. Abbiamo aperto un canale di lavoro con l'associazione Mamrè, con il Comune di Gardone VT e la scuola primaria Andersen di Gardone. Ad oggi, con molta soddisfazione, con un pizzico di orgoglio e con il sostegno delle cooperative della disabilità in Valle, abbiamo inaugurato la sede dei laboratori all'interno della scuola stessa. Non ci resta che far partire i primi progetti e vedere cosa succede, ma siamo fiduciosi che Ilario Trivella, coordinatore della nuova offerta, e tutto il coordinamento servizi faranno in modo di far decollare questa esperienza.
- La riorganizzazione interna alla CSS, con la scelta di mettere da ottobre 2018 a giugno 2019 come coordinatore del servizio il nostro Andrea Faini, supportato da Sandro Bicelli per la parte direzionale, e permettendo così ad Ilario Trivella di dedicarsi in modo più costante al progetto sopra descritto.
- La riorganizzazione del CSE, a partire dalla Responsabile Barbara Moretti, che è stata sostituita da Claudia Ghidini per questo periodo di maternità, e con un riassetto interno degli operatori;
- Il progetto GREST con le parrocchie che ormai è divenuto un appuntamento importante e continuativo, ma sempre da presidiare e migliorare.
- L'inizio dei lavori, che si concluderanno nei primi mesi del 2019, per attrezzare l'appartamento dato in comodato d'uso gratuito dal Comune di Lumezzane per 20 anni, al fine di renderlo idoneo all'abitazione di persone con disabilità che rispondano alle caratteristiche della legge 112, detta impropriamente del "Dopo di Noi".

Per questi lavori CVL avrà il contributo previsto dalla legge ed erogato da Comunità Montana che sarà di 20.000 euro a fronte di una spesa che supererà i 40.000 mila.

### **Da un punto di vista politico:**

Non ci sono stati significativi cambiamenti nella nostra partecipazione al mondo politico della cooperazione.

La Cooperativa CVL è da anni attiva e presente ai tavoli sia territoriali (Comune, Comunità Montana), sia in ambito provinciale (Sol.Co, Confcooperative...) e crediamo che questa funzione "politica" e "progettuale" sia sempre più importante e sempre più da presidiare. Seppur in modo non esplicito, questa funzione ha una forte ricaduta anche sull'operatività di tutti i giorni.

Per questo motivo il Presidente Giulio Mauro Pellegrini è presente al Consorzio Valli insieme con Sandro Bicelli, che ne è il vice presidente; si partecipa ai tavoli di progettazione di Civitas, si seguono le partite in Sol.co Brescia; ci si interfaccia con l'Amministrazione Comunale a Lumezzane, si rappresenta CVL nella base sociale della Cooperativa Aquilone, di cui siamo soci sovventori con 50.000 euro di capitale sociale.

Il Consorzio Valle ha chiesto espressamente alla Cooperativa CVL di mettere a disposizione ancora per il triennio prossimo una risorsa all'interno del Consorzio, con la mansione di Direttore.

La cooperativa CVL ha acconsentito, ma ha anche detto che nelle intenzioni del CDA, questo sarà l'ultimo mandato di Bicelli, perchè ritiene che anche le altre cooperative della disabilità possano sperimentare questa esperienza. Non si esclude di mandare qualcun altro di CVL.

Ricordo:

La partecipazioni degli operatori della CSS e del CDD, ai gruppi di scambio esperienziale e progettazione di esperienze condivise della rete bresciana dei servizi socio sanitari.

Da sottolineare la partecipazione della rete CSS/CDD alla Manifestazione "l'Ottavo Giorno" con il progetto di baskin.

#### **Dal punto di vista sociale:**

Anche quest'anno sono state innumerevoli le iniziative che hanno visto la cooperativa impegnata con le altre associazioni del territorio.

Si rimanda al bilancio sociale per vedere la lista delle associazioni che ormai hanno l'appuntamento con noi.

In particolare si segnala:

- La partecipazione alla Consulta sociale, con la presenza Domenico Massardi, che permette di contattare anche le altre associazioni e cooperative del territorio, che ringraziamo per la loro disponibilità;
- La collaborazione con le cooperative sociali di Lumezzane e la permanenza come socio sovventore nella cooperativa Aquilone di Gardone VT;
- Le realtà che accolgono i tirocini socializzanti.
- La continua collaborazione con l'associazione "Il Delfino", sempre presenti e sempre fondamentali per il supporto alle attività.

#### **PROCEDURE DI AMMISSIONE DEI NUOVI SOCI E CARATTERE APERTO DELLA SOCIETA' (art. 2528 Codice Civile)**

La cooperativa ha ottemperato a tutte le disposizioni di legge e statutarie con riguardo alle procedure di ammissione di nuovi soci, a conferma del "carattere aperto" della società.

L'ammissione dei nuovi soci è fatta con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato e annotate nel libro dei soci. Non ci sono state deliberazioni di rigetto delle domande di ammissione e pertanto non è stato fatto ricorso ad alcuna delibera assembleare per il pronunciamento d'"appello".

#### **Scommesse future:**

- Far decollare il servizio "Conessioni" e migliorare l'auto sostenibilità dei servizi standard.
- Rivedere le rette dei servizi per l'anno 2019 e 2020 alla luce di aumenti contrattuali e costi.
- Ampliare la sperimentazione dello sport, coinvolgendo più bambini e più enti, ed allargare l'offerta alle famiglie

- Aprire la riflessione sul ruolo del socio lavoratore in cooperativa e cercare contemporaneamente soci volontari motivati.
- Mantenere le attività integrate come rete interna ai servizi CVL per arricchire l'esperienza di vita degli utenti.

Il consiglio di amministrazione si ritiene molto soddisfatto dei risultati ottenuti, e spera di poter mantenere alto il livello della gestione anche per il 2018.

Un ringraziamento doveroso va:

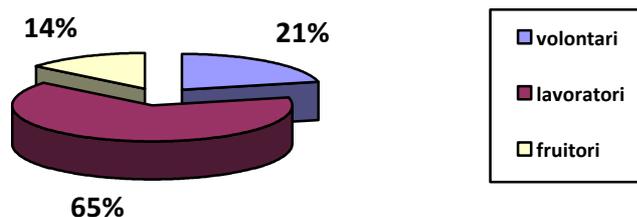
- a tutti coloro che ogni giorno operano professionalmente nei servizi per una migliore qualità della vita delle persone disabili;
- ai volontari che, a vario titolo e ruolo, mettono a disposizione risorse preziosissime senza le quali la cooperativa sarebbe in difficoltà;
- ad alcuni soci volontari per il loro impegno costante e vitale;
- a tutta l'assemblea, che ha cominciato questo nuovo percorso di cambiamento e che sempre più si rende attiva.

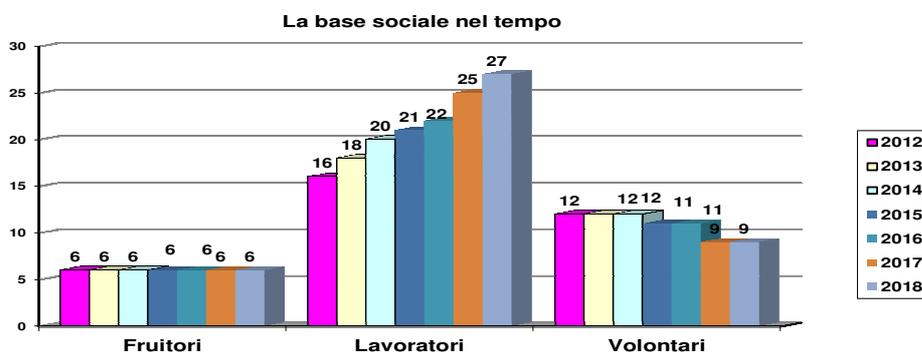
L'augurio è che il percorso intrapreso possa essere sempre più proficuo e sempre più partecipato.

### 2.3. *Composizione base sociale*

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale. Il numero complessivo dei soci è di **40 persone**.

Suddivisione soci





Va rilevata la necessità di aumentare i soci volontari attivi nei processi della cooperativa: essi sono il valore aggiunto che distingue la Cooperativa da una semplice impresa di produzione.

#### Soci ammessi ed esclusi

N.	Soci al 31/12/2016	Soci ammessi 2017	dimissioni e soci 2017	Decadenza, esclusione soci	Soci al 31/12/2017	Soci ammessi 2018	dimissioni soci 2018	Decadenza, esclusione soci	Soci al 31/12/2018
	39	4	3	0	40	2	0	0	42

#### 2.4. Territorio di riferimento

Il radicamento territoriale è sempre stato uno dei valori costitutivi della cooperativa C.V.L., non solo come spazio fisico d'intervento, ma come capacità di leggere e interpretare il territorio, ricercando un legame organico con la comunità locale e costanti rapporti con cittadini, gruppi sociali e istituzioni, per valorizzare le potenzialità della collettività e per fronteggiare i bisogni, anche latenti, dei cittadini, in particolare dei più deboli e delle persone svantaggiate.

La presenza e il coinvolgimento nella base sociale di abitanti del territorio in cui si è radicati e si opera, la rete di volontariato costruita in collaborazione con l'associazione "Il Delfino", le iniziative sociali e ricreative con i gruppi/associazioni di Lumezzane, consentono all'impresa cooperativa di rispondere sempre meglio ai bisogni della comunità territoriale e conseguentemente di porre in essere le necessarie misure solidaristiche e imprenditoriali, compiendo coerenti investimenti economici e sociali.

La cooperativa CVL ha scelto di "lavorare" a Lumezzane, un paese incastonato nella Valgobbia, che afferisce alla Val Trompia... e rinnova ogni anno questa importante scelta culturale, nella convinzione che la Cooperativa possa essere presenza significativa per il proprio paese tanto quanto la comunità lumezzanese lo sia per essa stessa.

Questa scelta è stata integrata da progettazioni ed attività in Valle Trompia, ed in particolare a Gardone, coordinate con altre realtà (cooperative e associazioni del territorio) a seguito della necessità di rispondere a bisogni di persone disabili che richiedevano il coordinamento di più enti.

#### 2.5. Missione

... "per crescere e camminare insieme"...

- **Crescere:** sviluppare in verticale i servizi educativi, aumentarne la qualità, rispondere a bisogni sempre più complessi fino a coprire ogni settore della disabilità. Sensibilizzare gli utenti, le famiglie e tutta la comunità locale a vivere la disabilità come condizione possibile di vita.
- **Camminare:** muovere i passi verso una reale e concreta convivenza dove ognuno, in base alle proprie inclinazioni e capacità, ha la possibilità di esprimersi per quello che è; dove il valore delle persone è per se stesso, e non per le sue performance.
- **Insieme:** condividere le idee e le progettualità, affiancarsi alle istituzioni per mettere a servizio competenze, capacità, valori utili alla realizzazione di una qualità della vita che è di tutti.

La cooperativa, in accordo con la legge 381/91, si propone di raggiungere i propri obiettivi attraverso:

- **la gestione di servizi socio assistenziali, socio sanitari ed educativi**
- **iniziative culturali rivolte alla comunità per l'integrazione sociale.**

La Cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale:**

- "per crescere e camminare insieme" rimane lo slogan denso di significato che accompagna l'agire quotidiano della cooperativa che tende ad attrarre a sé quante più persone possibili, nella convinzione che la condivisione sia fondamentale per crescere davvero.
- valorizzare le risorse professionali interne, con la riorganizzazione dei compiti e ruoli del personale e lo studio di un sistema di valutazione che migliori la qualità del lavoro sia di chi lo svolge e sia di chi ne usufruisce;
- studio di finanziamenti agevolati per sostenere gli investimenti;
- implementazione della rete con le altre cooperative che si occupano di disabilità presenti sulla Valle Trompia;
- studio di proposte congiunte con le altre cooperative del territorio da presentare all'Ente Pubblico per l'ottimizzazione dei costi dei servizi, mantenendo un adeguato livello di qualità degli interventi offerti alle persone disabili ed aprire orizzonti nuovi per le generazioni future;
- progetti sperimentali da attuare in sinergia con le cooperative del territorio di Lumezzane per il costante benessere della persona disabile e della sua famiglia.

**...Valori...**

**Trasparenza e Correttezza:** verso le istituzioni pubbliche, verso i propri soci e dipendenti, verso le famiglie e gli utenti;

**Collaborazione con le istituzioni:** progettazione di servizi, stimolo alle istituzioni. "Insieme" si può!

**Territorialità:**

La Cooperativa finora non ha mai voluto ampliare i suoi confini oltre Lumezzane per non disperdere energie, per valorizzare quelle presenti, e perché "innamorata" della propria comunità. In particolare CVL non risponde a bandi per la gestione di servizi in altri territori, già coperti da altri enti e cooperative. Pur confermando questa impostazione nel 2018 abbiamo fatto un'eccezione progettando un nuovo servizio "Conessioni" che vedrà l'apertura nel 2019 a Gardone Valle Trompia. Questa scelta risponde alla necessità di offrire un servizio innovativo – specificatamente dedicato al sostegno delle abilità personali e delle comunicazione - a un maggior numero possibile di bambini e ragazzi con disabilità e/o disturbi dello spettro autistico. Decisione presa in accordo con le cooperative che operano su quel territorio.

**Integrazione sociale:** diritto e valore per tutti, in quanto uomini e donne di una comunità.

## 2.6. Storia

### Tappe cronologiche

La nascita della Cooperativa, di tipo B, avviene il **19 gennaio 1984** su proposta di Virginio Caldera e il sostegno di alcuni gruppi che promuovevano attività a favore delle persone disabili, tra cui il Centro Volontari della Sofferenza di San Sebastiano, gli Amici Costruttori e il gruppo Vita Perché di Sant'Apollonio.

- Nel **1985** prende il via un laboratorio protetto con Fondo Sociale Europeo per l'inserimento lavorativo. La sede è la vecchia palestra delle scuole elementari di Sant'Apollonio.

- La trasformazione da cooperativa di tipo B in cooperativa di tipo A e gestione del primo CSE (attuale CDD) a Lumezzane avviene nel **1993**.

- Nel **1994** apre il servizio Spazi di Integrazione Sociale (SIS) diventato successivamente SFA e poi CSE.

- A partire dal **1996** il Comune dà in gestione al CVL il Servizio Ad Personam nelle scuole e dal **2000** la gestione del SAED- Servizio assistenza educativa domiciliare.

- **2004** apre la Comunità Socio Sanitaria "Memorial dr. Felice Saleri". Fino al **2007** l'ente gestore è la fondazione "Le Rondini" mentre alla CVL spetta la progettazione e conduzione.

-Dal **2007** la Cooperativa subentra come ente gestore del CSS.

-**2008**: inizio del Progetto appartamento protetto.

-Nel **2010** iniziano i lavori della nuova sede del CDD.

- Nel **2011**: inaugurazione della sede CDD e progettazione nuova sede CSE.

-Nel **2012**: nuove progettualità sperimentali: percorso genitori;

- Nel **2012**: realizzazione della sede nuova del CSE e nuova sede legale della CVL

- Nel **2013**: inaugurazione sede CVL e CSE nuova

-Nel **2014**:  **festa per i 30 anni della cooperativa**

- Nel **2015**: **inizio progettazione con parrocchia e coop Gaia dell'appartamento di co-housing**

- Nel **2016**: **avvio progetto di co-housing**

- Nel **2018**: **progettazione del nuovo servizio "Connessioni"; inizio lavori per l'appartamento "dopo di noi"; raccolta fondi per cambio Pulmini; raccolta fondi per progetto "supporto e svago"; Bando "sport per tutti-spazio per ognuno".**

.....

La Cooperativa CVL viene fondata il 19 gennaio 1984, su proposta del signor Virginio Caldera, sostenuto da alcuni gruppi fortemente legati ai temi della disabilità, tra cui il Centro Volontari della Sofferenza di San Sebastiano, gli Amici Costruttori e il gruppo Vita Perché di Sant'Apollonio. «Ci siamo resi conto che il volontariato non poteva essere l'unica risorsa.



Giulio Pellegrini inaugura la cooperativa CVL nel 1984

Infatti, per garantire una presenza educativa stabile e competente c'era bisogno di un lavoro quotidiano costante. Ecco perché in Cooperativa abbiamo potuto assumere degli operatori». Così, nella vecchia palestra delle scuole elementari di Sant'Apollonio prese il via un laboratorio protetto con il Fondo Sociale Europeo, pensato per l'inserimento delle persone disabili nel mondo lavorativo. «Eravamo infatti convinti che l'ambiente lumezzanese potesse farsi carico di soggetti con disabilità in grado di sostenere un'attività produttiva. Volevamo dimostrare che, se ben formato, un disabile può essere una risorsa per la comunità. E lo è stato per alcuni giovani, che da allora sono inseriti in diverse aziende del territorio».

Tuttavia, dopo 10 anni di attività, la Cooperativa si accorse che questa non era l'unica risposta, e che non tutti i disabili presenti avrebbero potuto acquisire autonomia lavorativa. Fu così che nel 1993 la cooperativa si trasformò in Cooperativa di Tipo A e aprì il servizio socio educativo.

«Da allora, grazie all'aiuto delle istituzioni, alla collaborazione con loro, al sostegno della comunità lumezzanese, e all'impegno sempre tenace di alcuni soci, i servizi si sono espansi, raggiungendo l'attuale conformazione». La Cooperativa fornisce 7 servizi: CDD; CSE; SFA; AAP; SAED; CSS "Memorial dr. Felice Saleri" e Progetto Appartamento, alcuni dei quali dati in gestione dal Comune di Lumezzane.

Nonostante le difficoltà iniziali, grazie anche all'aiuto dei volontari che «venivano la sera a integrare ciò che i ragazzi non riuscivano a terminare durante il giorno, cercando di risollevare i conti della Cooperativa...», nel tempo la Cooperativa ha raggiunto una stabilità economica e gode oggi di buona salute.

«Il sig. Caldera avrebbe dovuto guidare i primi passi della Cooperativa, ma poco prima della sua costituzione è morto lasciandoci in eredità un valore per lui da sempre importante: LA SOLIDARIETA'», spiega Giulio Pellegrini, presidente della Cooperativa sin dalla sua fondazione, «Così quando abbiamo deciso il nome della Cooperativa, abbiamo pensato di darle il suo nome.

### 3. GOVERNO E STRATEGIE

#### 3.1. Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
GIULIO MAURO PELLEGRINI	Presidente dal 19/01/1984 e attualmente in carica	Socio Volontario dal 19-01-1984 residente a LUMEZZANE
SANDRO BICELLI	componente dal 03/12/1996 ad oggi. Vicepresidente dal 28/04/2009	Socio Lavoratore dal 25-03-1996 attualmente residente a Lumezzane
PIETRO BOSSINI	Amministratore dal 27/04/2016	Socio volontario dal 02/07/2015
SONIA CARDINI	Amministratore dal 27/04/2016	Socio lavoratore dal 13/06/2013
LUISA BUGATTI	componente dal 27 aprile 2011 ad oggi	Socio Lavoratore dal 16-01-2007 residente a Lumezzane

L'assemblea ha deciso che, come concordato nel percorso soci effettuato nel 2015, il CDA rimanga a 5 membri.

Le modalità di nomina rispettano le norme vigenti. E' l'assemblea che elegge.

Il Consiglio, per quest'anno, è composto da 5 membri; deleghe:

- al Vice Presidente (e direttore di CVL) la rappresentanza in assenza del Presidente e la gestione "ordinaria" della Cooperativa CVL con deleghe su privacy, acquisti, gestione personale ordinaria, pagamenti, progettazione, controllo e verifica andamento servizi.
- al consigliere Bugatti la delega per la gestione ordinaria dell'apparato amministrativo della cooperativa.

Oltre a ciò sono presenti i seguenti riferimenti:

- il Presidente: è il responsabile del personale e della sicurezza come RSPP;
- il Direttore CVL: ha il compito di convocare il consiglio, di tenere l'ordine del giorno e i verbali di ogni incontro, di condurre e coordinare il Coordinamento dei Servizi.

Il Consiglio si trova di norma una volta al mese, ma in caso di necessità aumenta anche la frequenza degli incontri.

#### 3.2. Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa.

##### Revisori contabili/società di revisione

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Gerardo Ferri	revisore dal 24/09/2009 ad oggi	residente a Tavernole data prima nomina 24/09/2009

### **3.3. Struttura di governo**

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CDA** della cooperativa C.V.L. nell'anno 2018 si è riunito mediamente 1 volta la mese, escluso il mese di agosto.

L'assemblea quest'anno si è trovata 2 **volte**: approvazione bilancio economico, e approvazione bilancio sociale.

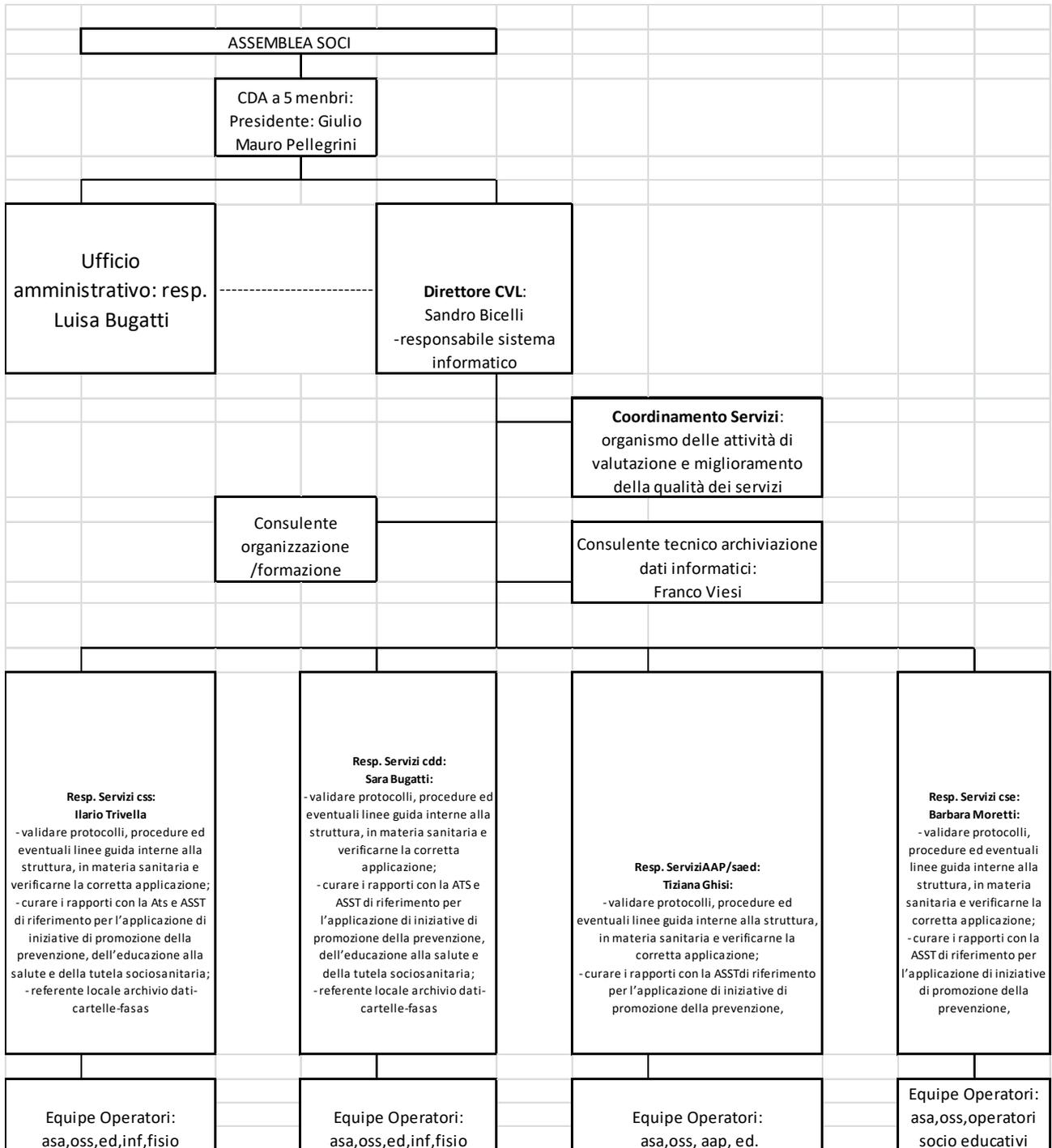
Questi momenti di scambio sono fondamentali per tutti, soprattutto per i soci volontari, che spesso non sono a contatto diretto con le realtà quotidiane della cooperativa. Come auspicato nel Bilancio Sociale del precedente anno (2017), nel 2018 abbiamo realizzato un numero maggiore di incontri (n. 5), aumentando in questo modo la partecipazione e il confronto: è stato fatto un percorso con tutti i soci per riflettere su come organizzare la cooperativa in vista delle nuove cariche, soprattutto in virtù la della scelta del presidente di non ricandidarsi.

Il Coordinamento servizi si è trovato in media ogni settimana. Questo organo operativo, formato da tutti i responsabili dei servizi, con il supporto della consulente esterna e coordinato dal Direttore CVL, ormai è una realtà consolidata che funziona molto bene e traduce in concreto le linee guida del CDA, oltre che suggerire e proporre nuove progettazioni.

### **3.4. Processi decisionali e di controllo**

#### **3.4.1. Struttura organizzativa**

Si allega la struttura organizzativa che il CDA ha deliberato ad **aprile 2018** per dare modo di comprendere la reale organizzazione della cooperativa CVL:



“...Chi fa cosa”...

Cosa	Chi se ne occupa
<b>GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI - STRATEGIE POLITICHE – LINEE GUIDA – CONTROLLO AMMINISTRATIVO</b>	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
<b>RESPONSABILE PERSONALE</b>	PRESIDENTE
<b>GESTIONE DELLA RETE DEI SERVIZI E CONTROLLO ANDAMENTO SERVIZI</b>	DIRETTORE (su linee guida del consiglio di amministrazione)
<b>CONDUZIONE – GESTIONE COORDINAMENTO SERVIZI</b>	DIRETTORE
<b>D. lgs 81 – PRIVACY- AUTORIZZAZIONE FUNZIONAMENTO – ACCREDITAMENTO SERVIZI</b>	DIRETTORE
<b>FORMAZIONE</b>	DIRETTORE/Consulente esterno
<b>RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI</b>	PRESIDENTE e/o COORDINATORE
<b>PREVENTIVI/CONSUNTIVI</b>	DIRETTORE + RESPONSABILE SERV
<b>PROGETTO SERVIZIO - GEST. TECNICA- ORGANIZZATIVA</b>	RESPONSABILI DEL SERVIZIO
<b>QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE</b>	COORDINAMENTO
<b>PROGETTUALITA' INTEGRATA</b>	COORDINAMENTO/Consulente esterno
<b>SUPERVISIONE GESTIONE QUOTIDIANA DEI SERVIZI IN TUTTI GLI ASPETTI (gestione risorse umane, attività, organizzazione, formazione trasversale, rapporti con le famiglie...)</b>	COORDINAMENTO/CONSULENTE ESTERNO
<b>PAGHE, CONTRATTI, CONTABILITA'</b>	RESP. AMMINISTRATIVO
<b>MANUTENZIONI</b>	MANUTENTORE volontario

## CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Agli amministratori spetta la gestione economica e finanziaria dell'impresa, i criteri di erogazione dei servizi, le scelte politiche e strategiche, la cura del personale e tutto ciò che attiene alla gestione dei servizi e dell'intera cooperativa.

Il CDA delibera ed esprime parere in merito ai seguenti documenti:

- Regolamento dei Servizi
- Progetti Tecnici e Relazioni Finali annuali dei Servizi
- Preventivi e Consuntivi Economici annuali dei Servizi
- Regolamento per i dipendenti
- Progetto e Consuntivo della Cooperativa
- Compreso il Piano delle Attività Straordinarie /Progetti Speciali

Il CDA decide in merito:

- Definizione e destinazione dei budget
- Acquisto materiale tecnologico
- Manutenzioni straordinarie
- Piano Formativo annuale
- Determinazione degli stipendi
- Gestione dei problemi contrattuali

Il CDA inoltre dispone in merito ai seguenti argomenti:

- Privacy
- D. lgs 81/2008 – sicurezza sul lavoro
- Questionari alle famiglie ed operatori
- Legge 231/2001

## PRESIDENTE

E' il legale rappresentante della cooperativa, ad egli compete:

- I rapporti Istituzionali e la rappresentanza della cooperativa
- La stipula dei tutti i contratti, patti, protocolli o altri documenti che riguardino accordi con terzi (sia per i servizi sia per la cooperativa)
- L'avvallo di spese riguardanti l'acquisto di beni e/o di servizi, ove non vi siano tempi necessari per la decisione in CDA
- La gestione dei problemi contrattuali, e di relazione con/fra i dipendenti
- La selezione del personale tramite colloquio (in collaborazione col coordinatore sociale ed il responsabile del servizio)
- Responsabilità della sicurezza e della prevenzione sui luoghi di lavoro e dei controlli sanitari

## RESPONSABILE DEL SERVIZIO

E' nominato dal CDA ed è responsabile delle attività e dell'organizzazione del servizio di riferimento.

Al Responsabile del servizio spetta:

- L'organizzazione tecnica del servizio
- La Rendicontazione periodica del servizio (presenze, debito informativo vs asl / altri)
- La stesura del Regolamento
- La stesura dei Progetti tecnici annuali
- La stesura della relazione di fine anno (consuntivo tecnico)
- La stesura dei consuntivi economici (in collaborazione col coordinatore sociale)
- L'adempimento di tutto quanto previsto dalla normativa nei confronti dell'ASL, su delega specifica del Presidente

Il Responsabile decide in merito a:

- La stesura del mansionario relativo al servizio e delle procedure organizzative
- La selezione del personale in accordo con l'equipe di selezione

- L'acquisto del materiale di consumo
- L'attuazione di piccole manutenzioni
- Partecipa alla stesura del regolamento per i dipendenti

Il Responsabile propone:

- Il preventivo del servizio in collaborazione con il coordinatore
- Il budget annuale di spesa ivi compresi quelli concernenti i progetti speciali / attività straordinarie

Il Responsabile è tenuto a:

- Riferire in merito al proprio servizio al Direttore CVL;
- Ordinare ed acquistare il materiale per le attività e mantenimento delle scorte
- Acquistare i beni e servizi (tecnologici ed alto...) autorizzati dal CDA
- Seguire i processi relativi alle manutenzioni straordinarie autorizzate dal CDA (in collaborazione con il manutentore della cooperativa)

### IL COORDINAMENTO

E' un organismo tecnico composto dai responsabili dei servizi e coordinato dal Direttore sociale della cooperativa. Il coordinamento non ha funzioni decisorie se non per mandato del CDA. I suoi compiti sono di raccordo e scambio fra i servizi nonché di sviluppo delle attività dei servizi offerti dalla cooperativa e la progettazione e gestione di attività e servizi innovativi (a seguito dell'approvazione del CDA) Il Coordinamento in forma allargata, ovvero alla presenza di tutti gli operatori dei servizi coinvolti, si definisce EQUIPE INTEGRATA.

Al Coordinamento compete:

- La gestione complessiva dei servizi (personale compreso) nelle problematiche quotidiane
- La predisposizione e la stesura dei questionari annuali
- La predisposizione del piano delle attività straordinarie /progetti speciali annuali
- La predisposizione del piano formativo annuale

### IL DIRETTORE CVL

E' nominato dal consiglio di amministrazione. Le sue funzioni sono di direzione generale e "supporto" ai servizi della cooperativa; assieme al CDA ed ai Responsabili dei servizi cura gli aspetti "trasversali" della cooperativa, salvaguardando la visione di insieme dell'intera impresa sociale. E' il filo conduttore che attraverso tutta la cooperativa, per una visione d'insieme. Coordina il Coordinamento dei servizi, e i responsabili dei servizi riferiscono a lui in ordine gerarchico.

Al Direttore spetta:

- La definizione dei Preventivi dei servizi della cooperativa in collaborazione con il Responsabile del servizio e l'impiegata amministrativa
- L'elaborazione dei Consumativi economici in collaborazione col Responsabile del servizio e l'impiegata amministrativa
- Lo svolgimento delle pratiche di Autorizzazione al Funzionamento e di Accreditamento dei servizi
- La conduzione, il monitoraggio e controllo delle funzioni generali e quotidiane della Cooperativa e dei servizi
- La valutazione dei Responsabili dei servizi
- La responsabilità del sistema informatico della Cooperativa.

Il Direttore è referente:

- Istituzionale per la cooperativa e cura i rapporti con le istituzioni, su mandato del consiglio di amministrazione.

Il Direttore è referente e cura gli aspetti organizzativi dei seguenti temi:

- Formazione
- D. lgs 81/2008 sulla sicurezza e controlli sanitari
- Legge 196/2006 sulla privacy
- Legge 231/2001

- Stesura ed invio dell'OdG e dei verbali del e per il CDA della cooperativa (in collaborazione col Commercialista)
- Conduzione del CDA in collaborazione con il Commercialista

Il Direttore coadiuva i responsabili dei servizi sui seguenti aspetti:

- Definizione dei budget annuali
- Stesura dei contratti
- Acquisto di beni e/o servizi autorizzati dal CDA
- Assunzione dei dipendenti (insieme al presidente)

Il Direttore convoca e conduce il Coordinamento, e attua le decisioni concordate in merito alla conduzione della quotidianità, nel rispetto delle linee guida del Consiglio di Amministrazione.

## IL CONSULENTE

All'interno di un'organizzazione complessa, avere uno sguardo dall'esterno diviene importante per poter sempre meglio migliorarsi e prospettare il futuro. A questo proposito il consulente esterno:

- Affianca il Direttore nella gestione generale della cooperativa;
- Sonda con i responsabili dei servizi lo stato di benessere all'interno delle varie equipe;
- Si occupa di selezione del personale;
- Raccoglie e progetta la formazione
- Riferisce al Direttore e al Consiglio di Amministrazione in merito alle possibili migliorie organizzative.

## IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Si prende cura dei seguenti aspetti:

- Referente della gestione delle paghe e tenuta dei registri presenza
- Ammissioni e le dimissioni dei dipendenti
- Gestione dei conti economici dei diversi servizi
- Pagamenti e fatturazione
- Definizione dei Preventivi e dei Consuntivi in collaborazione con il Direttore ed i responsabili dei servizi
- Aspetti burocratici della cooperativa
- Tutto ciò che attiene alla sfera contabile ed amministrativa dell'impresa.

## IL MANUTENTORE

- cura ed esegue le manutenzioni ordinarie e straordinarie dei servizi in prima persona o individuando i fornitori adeguati ove necessario
- cura ed esegue la manutenzione degli automezzi in prima persona o individuando i fornitori adeguati
- è responsabile della tenuta del registro di manutenzione degli automezzi e delle sedi dei servizi

### 3.4.2. Strategie e obiettivi

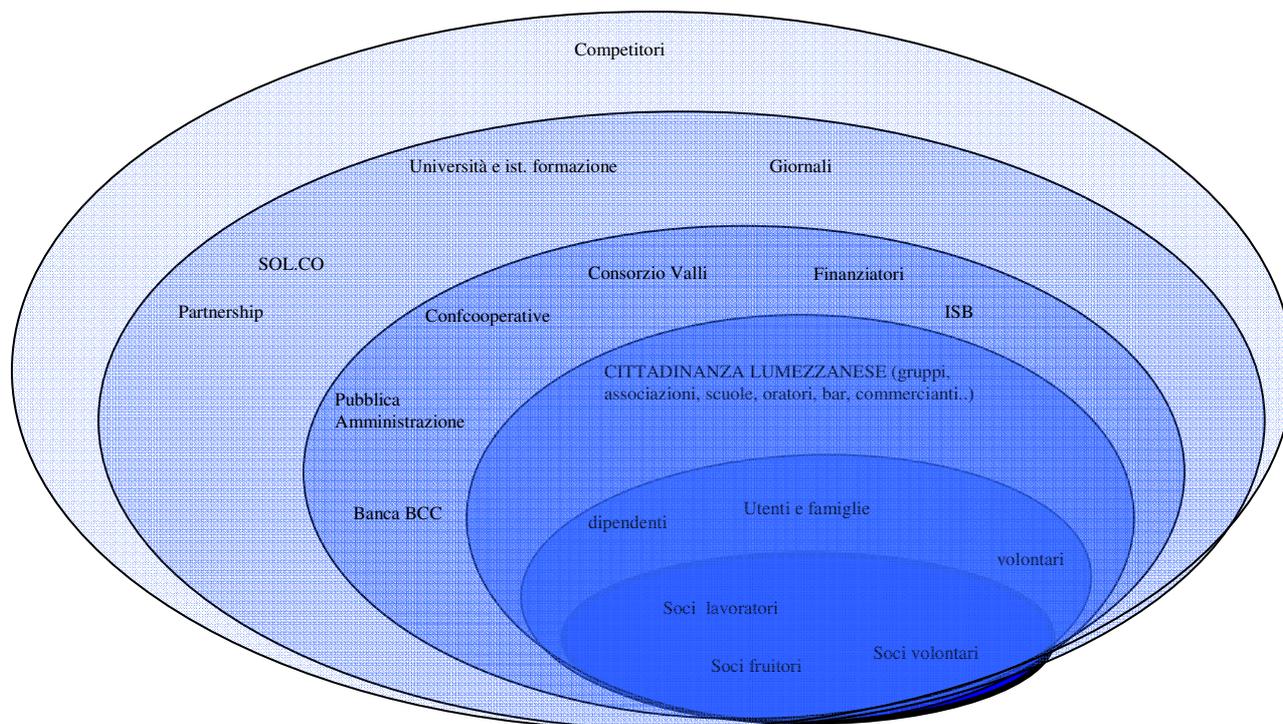
Per gli obiettivi e le strategie si rimanda all'allegato di dettaglio dove sono presenti tutte le attività svolte. In particolare vorremo sottolineare lo spirito e la vision con cui raggiungiamo gli obiettivi prefissati:

- Essere risorsa: è importante che la società veda, respiri e viva la disabilità come risorsa importante per la comunità stessa. I servizi diventano "servizi aperti", "servizi di comunità". Stare con una persona disabile può essere davvero terapeutico per chi ci sta.
- Essere aperti: creare rete, legami nuovi, aperti alle proposte, a sperimentare, nella convinzione che nulla è immobile, ma tutto si evolve sia bisogni che risposte.
- Essere "il sale della terra": aperti ad accogliere.... Ma anche stimolanti, propositivi, coinvolgenti
- Essere comunità: non siamo "altro" dalla comunità in cui viviamo; siamo comunità, facciamo comunità, vogliamo essere comunità, con gli stessi diritti e doveri di tutti quelli che ci vivono. Senza vantaggi, ma con il giusto riconoscimenti del nostro valore come persone al di là delle difficoltà personali.

In sintesi riportiamo alcuni obiettivi generali.

	<b>Strategia</b>	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Risultati ottenuti</b>
Organizzazione interna CVL	Mantenimento assetto funzionale interno  Riflessioni su modelli organizzativi possibili	1. incontri coordinamento 2. incontri tra cda e coordinamento 3. introduzione sistema di valutazione personale  Ipotizzare la nuova compagine amministrativa e il nuovo presidente	1. raggiunto 2. raggiunto 3. raggiunto: tutti i dipendenti sono stati valutati. Effetto molto positivo  1 raggiunto: sono stati fatti 5 incontri con tutti i soci per riflettere e raccogliere suggerimenti ed adesioni
Studio e realizzazione di nuove unità di offerta  Continuazione esperienza GREST	Creare una rete allargata di servizi per rispondere alle nuove esigenze emergenti  Socializzazione e inclusione	1. servizi specialistici e di integrazione 2. evoluzione spazio per adolescenti (vedi descrizione successiva) 3 allargamento esperienza spazio forma  1. grest estivi per minori spazio forma: unità di offerta per minori 2. analisi bisogni nuovi e possibile riprogettazione per l'anno prossimo	1. iniziata la progettazione 2. raggiunto: quest'anno fatto in collaborazione con coop il Mosaico e coop. Gaia 3. il Bando "Sport per tutti- spazio per ognuno ha permesso di allargare l'esperienza a 15 bambini e il coinvolgimento di tantissimi studenti con iniziative aperte alle scuole  1. raggiunto: con le parrocchie, volontari e 3 professionisti abbiamo inserito 15 ragazzini disabili 2. in itinere: raccolta dei nuovi bisogni e dei punti critici per la riprogettazione anno 2019
Progetto di vita autonoma: inter-area	Offrire la possibilità di vita autonoma per soggetti in gradi di autodeterminarsi	1 continuazione progetto co-housing insieme con Parrocchia e coop Gaia	1 raggiunto: le due persone continuano l'esperienza e sono state inserite nella continuazione della sperimentazione ministeriale.
Iniziativa sul territorio e oltre	Comprare 4 mezzi per il trasporto di persone con disabilità	1 raccolta fondi e acquisto mezzi 1 raccolta fondi per progetto supporto e svago	1 raggiunto: sono stati raccolti quasi la totalità dei costi previsti e cambiati 4 mezzi per il trasporto 2 iniziata la raccolta: chiuderà nel 2019
"Dopo di noi"	Aprire la riflessione e cominciare a sperimentare soluzioni a questo bisogno	1 realizzazione di un appartamento 2 ipotesi progettuali	1 iniziato: la ristrutturazione di un appartamento dato in comodato dal Comune 2 proposto un progetto sulle Palestre delle autonomie

## 4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

<b>Portatori di interesse interni</b>	
	<b>Tipologia di relazione</b>
Assemblea dei soci	Continuamente da curare ed informare: a volte complicata la comunicazione
Soci lavoratori	Sono in continua crescita; segno di una presa in carico sempre più consapevole
Soci volontari	A volte un po' distanti, ma fondamentali. Da implementare come ricchezza interna
Soci fruitori	Fondamentali per ricordarci sempre il perché siamo nati
Lavoratori non soci	Offrono qualità ai servizi: rapporti chiari e professionalmente corretti
Fruitori	"cartina di tornasole" per il nostro operato: rapporti buoni e sempre da costruire
volontari	L'Associazione Il Delfino è fondamentale: ottimi i rapporti sia istituzionali che operativi.

<b>Portatori di interesse esterni</b>	
	<b>Tipologia di relazione</b>

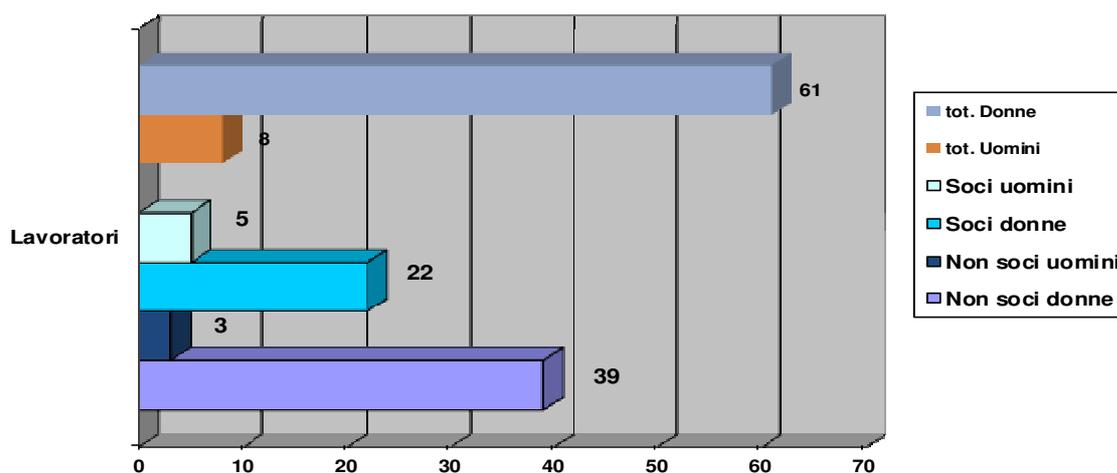
<i>Altre cooperative sociali</i>	<i>Progettazioni congiunte per servizi sperimentali. Fare "rete" reale</i>
<i>Consorzi territoriali</i>	<i>Possibilità di incontro-scambio di esperienze -conoscenze con le altre realtà cooperative. Partecipazione attiva nel direttivo del Consorzio.</i>
<i>BCC</i>	<i>Rapporto che si consolida via via - disponibilità concedere un mutuo a tasso agevolato</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>Rapporto sereno e di collaborazione, tesa a costruire qualcosa di prezioso e duraturo: la Nuova sede nasce da una progettazione congiunta</i>
<i>Comunità locale</i>	<i>Iniziativa culturali - iniziative ludiche e socializzanti - la vera integrazione sociale avviene al suo interno</i>
<i>Donatori</i>	<i>Quest'anno più che mai saranno fondamentali visto gli investimenti sostenuti. Speriamo che la loro voglia di starci vicino sia sempre la stessa.</i>
<i>Mass media e comunicazione</i>	<i>Ottimo il rapporto che ci lega - strumento efficace e diretto di conoscenza delle proposte</i>
<i>gruppi - associazioni - oratori</i>	<i>Parte della comunità che con noi da anni lavora per rispondere al meglio ai bisogni di integrazione delle persone</i>
<i>Confcooperative Brescia</i>	<i>Associazione di categoria - consulenza finanziaria e programmazione interventi a livello generale. Programmazione congiunta area disabilità su tematiche generali.</i>
<i>SOL.CO Brescia</i>	<i>La cooperativa affida alcuni servizi al consorzio - importante riferimento aggregativo/ politico/ amministrativo</i>
<i>Scuole Lumezzanesi</i>	<i>Percorsi formativi congiunti volti alla conoscenza del mondo della disabilità, come risorsa e non come limite</i>
<i>Università</i>	<i>Collaborazione per tirocini formativi di studenti che si avvicinano al mondo della disabilità</i>

## 5. RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori riguardanti i portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

### 5.1. Lavoratori

Soci e non soci

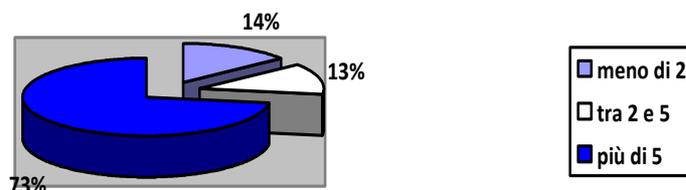


Il totale dei lavoratori è: 69

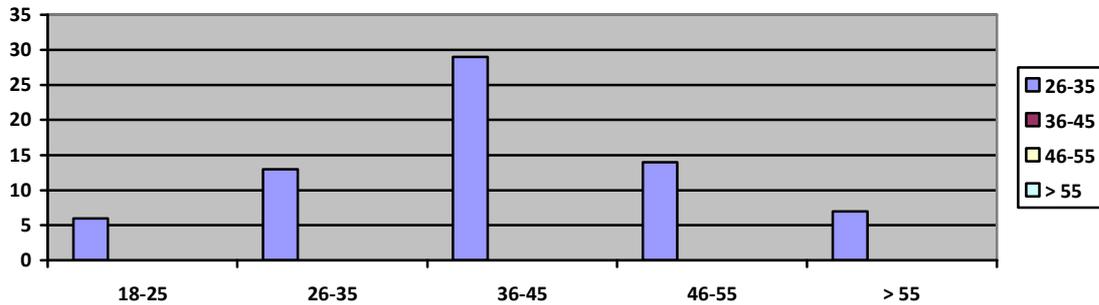
Da segnalare che nel 2018 :

- le assunzioni effettuate nel 2018 sono state 7;
- le dimissioni sono state 6; 6 sono le cessazioni di rapporti a termine;
- gli operatori in forze sono 69, con 64 dipendenti a tempo indeterminato e un monte ore settimanale complessivo di 1757
- le maternità sono attualmente 2.

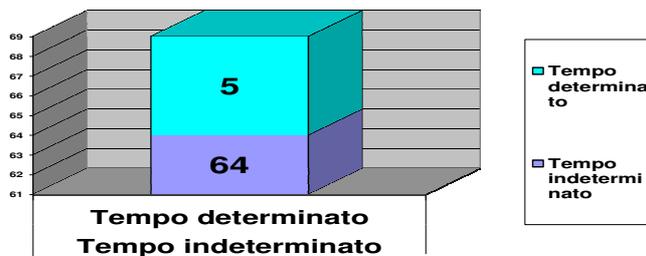
Anzianità di lavoro



Classi di età



Sottolineamo come la maggior parte del personale rientra nella fascia d'età tra i 36 e i 45 anni: personale maturo e con esperienza, motivato.



Rapporto di lavoro

La cooperativa cerca di dare stabilità alla condizione lavorativa dei propri dipendenti, non solo nel rispetto del contratto nazionale delle cooperative, ma nella convinzione che la qualità del lavoro prodotto è superiore se le condizioni di lavoro sono più favorevoli.

E' per noi importante la risposta ai bisogni dei soggetti disabili e delle loro famiglie: bisogna avere molta serenità e professionalità! Una condizione di lavoro stabile facilita queste qualità.

Sempre più, purtroppo, la cooperativa è costretta ad adeguare il personale sulla scorta degli standard regionali e sulla presenza dell'utenza comportando, in alcune situazioni, la riduzione dell'orario dell'operatore.

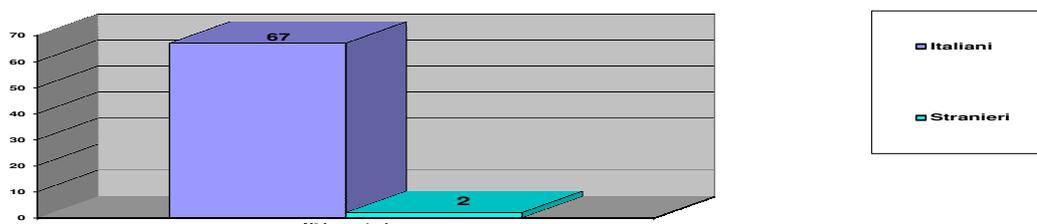
Titolo di studio

Titolo di studio	n	%
Medie inferiori	1	1,45
Medie inferiori + qualifica	2	2,90
Media inferiori + qualifica ASA	9	13,04
Medie inferiori + qualifica OSS	7	10,14
Medie superiori	12	17,39
Medie superiori + qualifica	1	1,45
Medie superiori + qualifica ASA	3	4,35
Medie superiori + qualifica OSS	3	4,35
IAL CISL	6	8,70
LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO (4 ANNI)	10	14,49
LAUREA NUOVO ORDINAMENTO (3 ANNI)	15	21,74

Livello contrattuale

	C	D	E
<b>Lavoratori</b>	41	21	7
<b>Perc. sul tot. dei lavoratori</b>	59.42%	30.43%	10.15%

Cittadinanza



Formazione

Cooperativa CVL attribuisce alla formazione un ruolo molto significativo e mettere a disposizione dei dipendenti sia formazione di gruppo che individuale, con differenti forme e modalità.

**FORMAZIONE DI GRUPPO**

La prima modalità è la formazione di gruppo. Destinata alle equipe su temi specifici di loro interesse o a gruppi misti di dipendenti su temi trasversali.

Nella tabella seguente vengono indicati esclusivamente i corsi relativi alla formazione di gruppo. Non comprendono le formazioni individuali, partecipazioni a convegni e seminari, partecipazione alla Rete territoriale dei servizi o la supervisione interna.

	1	2	3	4	5	6	7	8
TEMI	VALUTAZIONE PREFERENZE	VALUTAZIONE PREFERENZE	STIMOLAZIONE BASALE	RINFORZO NON CONTINGENTE E CAA	PROGETTO EDUCATIVO	FORMAZIONE CSS	FORMAZIONE COORD	TECNICO ABA
ORE	9	7	22	16	14	15	15	40
SERVIZI	AAP CSS	AAP CSE	AAP SAED CDD	CDD	CSE SAED	CSS	COORD.	AAP CDD
N.PARTECIPANTI	15	16	16	13	9	14	6	3
FINANZIATE CVL	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	50%

### FORMAZIONE INDIVIDUALE

I dipendenti CVL che hanno partecipato nel 2018 a formazioni individuali sono state 18 per un totale di n. 300 ore

### FORMAZIONE COMPLESSIVA

I dipendenti CVL hanno partecipato a 138 ore di formazione di gruppo e 300 ore di formazione individuale, per un totale di 438 ore di formazione.

Le formazioni in sottogruppi o d'equipe sono a totale carico della cooperativa, mentre i corsi individuali vengono valutati in base alle tematiche. In ogni caso ogni dipendente ha un budget annuo da spendere per la formazione e, se in orario di lavoro, il riconoscimento delle ore lavorate.

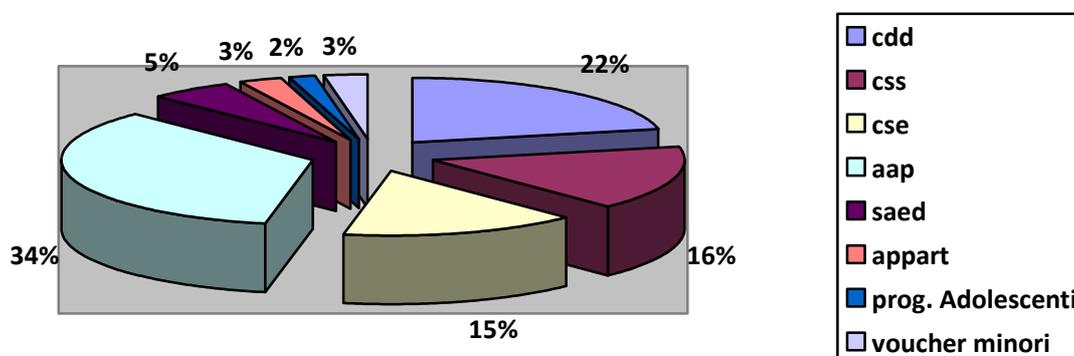
### Mutualità

Non esistono ristorni di nessun tipo per i soci.

Per tutti i soci lavoratori, è possibile chiedere più di una volta, nel corso del rapporto di lavoro, l'anticipo del TFR.

## 5.2. Fruitori

### Attività



### Disabili fisici psichici e sensoriali 31.12.2018

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
CDD Il Cammino	via S. Filippo neri 158	24	Centro diurno disabili per persone gravi e gravissime, con un alto carico assistenziale. Mensa e Servizio Trasporto presenti. Aperto 230 giornate annue dal lunedì al venerdì. Attività educative interne (laboratori) e sul territorio (di integrazione sociale). Iscrizione con pagamento di una retta mensile	Diurno
CSE	Via padre bolognini 50/c	17	Centro socio educativo per disabili con gravità medio-grave, medio e medio-lieve, con carico assistenziale leggero. Servizio derivato dalla trasformazione del vecchio SFA. Mensa e trasporto presenti. Aperto 47 settimane annue dal lunedì al venerdì. Laboratori educativi interni per mantenimento abilità e rinforzo abilità latenti da spendere nella quotidianità. Attività sul territorio per l'integrazione sociale, anche con mansioni specifiche (attività socio occupazionali esterne). Iscrizione con pagamento di una retta mensile	Diurno
CSS Memorial dr. Felice Saleri	via S. Filippo Neri, 158/a	18	Comunità Socio Sanitarie da 10 e da 8 posti per persone con disabilità medio-grave e media, con sufficienti autonomie relazionali, e provenienti da tutta la provincia. Servizi Residenziali improntati su una filosofia familiare (non istituzionale). I soggetti mantengono i loro impegni sul territorio, chi al lavoro, chi negli altri servizi, chi in associazioni del territorio. Iscrizione con pagamento della retta mensile	Residenziale
AAP	Sede legale della cooperativa: via padre bolognini 50/c	41	Il servizio di assistenza all'autonomia personale si rivolge agli alunni disabili, residenti a Lumezzane, iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado, statali, comunali e paritarie. E' un servizio del Comune di Lumezzane che, ne ha affidato la conduzione, la progettazione e la verifica alla cooperativa sociale CVL.	Territoriale

SAED	Gli interventi educativi si attuano presso il domicilio dell'utente e nel territorio di appartenenza.	9	Il servizio assistenziale educativo domiciliare si rivolge a minori ed adulti disabili che necessitano di interventi educativi nel contesto familiare volti all'integrazione sociale, allo sviluppo e al mantenimento dell'autonomia personale e /o sociale e al sostegno delle loro famiglie. E' un servizio del Comune di Lumezzane che ne affida la conduzione, la progettazione e la verifica alla cooperativa sociale CVL. Il lavoro viene supportato attraverso gli incontri di équipe e le verifiche annuali con gli utenti, le loro famiglie e gli operatori socio- sanitari.	Domiciliare
Progetto Adolescenti	Sede legale coop. CVL	2	Servizio sperimentale rivolto a ragazzi dai 14 anni ai 18. Promozione di attività educative, ricreative, socializzanti individuali e di gruppo per i giovani di Lumezzane.	diurno
Progetti vita autonoma	via de Gasperi, 139 via s. Giovanni Battista,	3	Non è un servizio vero e proprio. La Cooperativa ha dato seguito ad un progetto di residenzialità comunitaria (css), permettendo ad un soggetto con buone autonomie di sperimentare la vita autonoma. Monitorato da un educatore per alcune ore della settimana, in soggetto vive da solo e sta imparando la conduzione di una casa, con ritmi di vita il più autonomi possibili. Mentre nel secondo caso, la realizzazione di un appartamento attrezzato per un co-housing che prevede per ora l'ingresso di una donna in carrozzina, ma in grado di autodeterminarsi e vivere un'esperienza di vita indipendente.	Residenziale
SPAZIO FORMA	Palestra della scuola media di S. Sebastiano	15	Servizio dedicato a minori con disabilità e/o autismo dai 6 ai 18 anni, che utilizza lo sport come mezzo e strumento per l'acquisizione di abilità ed autonomie in vista di una inclusione sociale all'interno delle associazioni sportive del territorio	territoriale

**Totale persone disabili seguite: n°100, per un totale di 128 progetti attivi.**

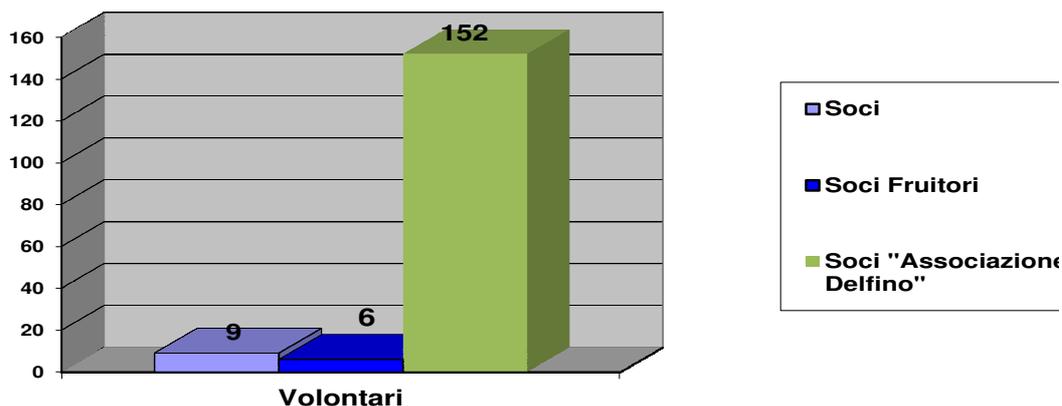
Si rimanda alle singole carte dei servizi le specifiche e le attività svolte all'interno dei servizi.

Di seguito si trova una descrizione dettagliata delle attività ordinarie e straordinarie interne ed esterne ai servizi.

### 5.3. Altre risorse umane

#### 5.3.1. Volontari

Di seguito riportiamo la rete di volontariato che gira intorno alla nostra Cooperativa:



Ringraziamo l'associazione "Il Delfino" per il contributo veramente prezioso che ci dà ormai da anni.

#### 5.3.2. Tirocini formativi e stagisti- alternanza scuola-lavoro

	Numero	Ente inviante	Attività svolta
	2	Universita	e.p.
	1	IAL	e.p.
	1	IAL	asa
extracurriculare	1	Solco brescia	Ope.serv.pulizia
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	14	ISTITUTI SUPERIORI DI 2° GRADO	SUPPORTO NEI SERVIZI

### 5.4. Rete sistema cooperativo

La Cooperativa si è dotata di un proprio Codice Etico nel rispetto della normativa 231. Nell'anima della Cooperativa non è mai stata importante la competizione sleale con altre cooperative del territorio, ma semmai l'appoggio delle stesse per sostenere l'azione cooperativistica sul territorio, nella comunità di appartenenza.

Siamo ancora soci sovventori della cooperativa sociale "L'Aquilone" con 50.000 € di capitale sociale.

Siamo soci del Consorzio Valli, del Consorzio Solco, di ConfCooperative Brescia.

## 5.5. Reti territoriali

<b>ASSOCIAZIONI</b>	<b>Forme di collaborazione</b>
Associazione "Il Delfino"	Sostegno e aiuto nelle attività ordinarie, trasporti, attività tempo libero, organizzazione di tre giorni di vacanza, sollievo sul fine settimana, etc...
Associazione "Il Mondo In casa"	Gestione iniziative del parco "Caldera Virginio"
Club motori storici	organizzazione gara con vetture storiche
Gruppo Avieri Lumezzane	visita all'aeroporto di Ghedi con manifestazione frecce tricolori
Gruppo scout	attività di integrazione sociale all'interno del servizio, tramite attività relazionale/espressiva
G.A.I.M.	attività di integrazione sociale
Caritas	attività di integrazione sociale
Club alpino italiano (CAI)	organizzazione escursione in montagna
Associazione bocciofila di Lumezzane	Attività di bocce integrata
Federazione Italiana Pesca Sportiva Lumezzane (FIPS)	partecipazione alla Gara di Pesca
Tennis club Lumezzane	corso e torneo di tennis
Gruppi Alpini Lumezzane	festa della solidarietà alpina con confezionamento di ulivi da vendere
Associazione Quelli della piazza	Organizzazione eventi musicali per il territorio
Croce bianca	Integrazione di esperienze di volontariato
<b>ISTITUZIONI</b>	
Scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado	attività espressive all'interno delle scuole finalizzate al contatto tra gli alunni e il mondo della disabilità vissuta come risorsa; partecipazione a gite scolastiche, attività sportive ed espressive congiunte
Consulta sociale Comune di Lumezzane	partecipazione alla Consulta permanente
Azienda Speciale Albatros	attività di integrazione sociale
Fondazione Le Rondini	attività di integrazione sociale
Oratori parrocchiali	attività di integrazione sociale
Cooperativa Il Ponte	Scambio esperienze e attività di confronto
Cooperativa La Futura	Scambio esperienze e attività di confronto
Cooperativa L'Aquilone	Scambio esperienze e attività di confronto
Cooperativa Il Mosaico	Progettazione servizi educativi congiunti
Cooperativa La Gaia	Progettazione servizi educativi congiunti
Cooperativa La Fontana	Condivisione politiche di inserimento
Rete bresciana CDD e CSE	Progettazione e scambio di esperienze

*Alcune di queste attività sono svolte da anni in collaborazione con le associazioni. Sono momenti che creano un contatto tra la comunità lumezzanese e il mondo della disabilità: dove le diversità sono un valore che unisce, e non divide; dove la comunità si ritrova insieme per condividere un momento di festa, di gioia genuina.*

*La Cooperativa tiene in particolar modo a queste iniziative, e si augura che queste collaborazioni possano proseguire nel tempo*

*Oltre a quelle citate, cooperativa CVL collabora con molte altre associazioni ed istituzioni che sono linfa vitale per il raggiungimento degli obiettivi di integrazione.*

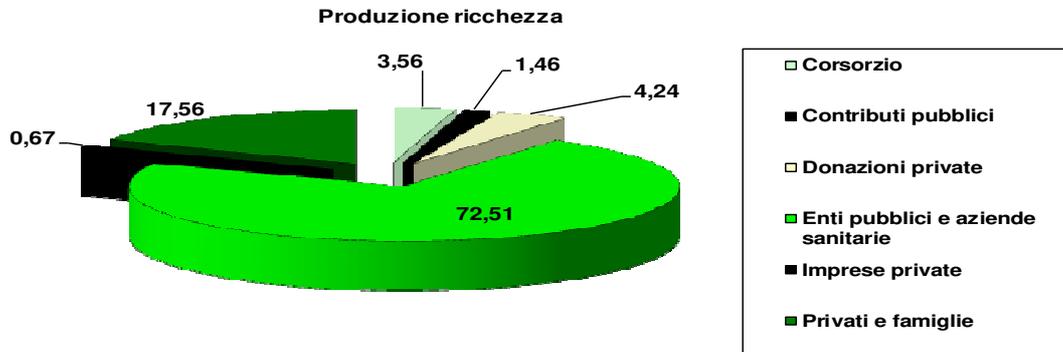
## 6. DIMENSIONE ECONOMICA

### 6.1. Distribuzione valore aggiunto

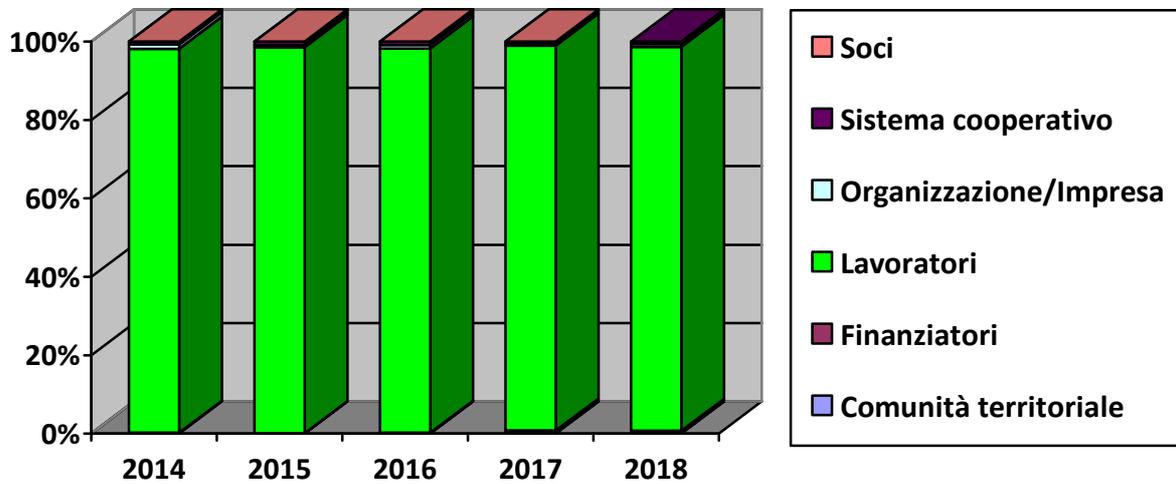
Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Comunità territoriale</b>					
associazione il delfino	0	€.1700	€.1500	€.1800	€.1800
azienda speciale "le Rondini"	0				
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>€. 1700</b>	<b>€. 1500</b>	<b>€.1.800</b>	<b>€.1.800</b>
<b>Organizzazione/Impresa</b>					
Utile di esercizio/perdita	€ 15.433	€. 7426	€. 11.396	€.6.186	€.10.150
<b>Totale</b>	<b>€ 15.433</b>	<b>€. 7426</b>	<b>€. 11.396</b>	<b>€.6.186</b>	<b>€.10.150</b>
<b>Finanziatori</b>					
Finanziatori di sistema ed etici	€ 3354	€. 370	€. 2082	€.9.668	€.8.527
<b>Totale</b>	<b>€ 3354</b>	<b>€. 370</b>	<b>€. 2082</b>	<b>€.9.668</b>	<b>€.8.527</b>
<b>Lavoratori</b>					
Dipendenti soci	€ 483.230	€. 496.898	€. 506.318	€.556.194	€.639.052
Dipendenti non soci	€ 817.041	€. 800.309	€. 761.949	€.759.569	€.655.447
Occasionali	€ 3.676	€. 4690	€. 3.540	€.5.438	€.13.899
<b>Totale</b>	<b>€ 1.303.947</b>	<b>€. 1.301.897</b>	<b>€. 1.271.807</b>	<b>€.1.321.201</b>	<b>€.1.308.398</b>
<b>Sistema cooperativo</b>					
Centrale cooperativa	€ 4.716	€. 3.951	€. 3751	€.3.886	€.3.642
Consorzi	€ 5.139	€. 8.425	€. 5445	€.4.771	€.5.009
<b>Totale</b>	<b>€ 9.855</b>	<b>€. 12.376</b>	<b>€. 9.196</b>	<b>€.8.657</b>	<b>€.8.651</b>
<b>Soci</b>					
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€. 1.332.589</b>	<b>€. 1.323.769</b>	<b>€. 1.295.981</b>	<b>€. 1.347.512</b>	<b>€. 1.337.526</b>

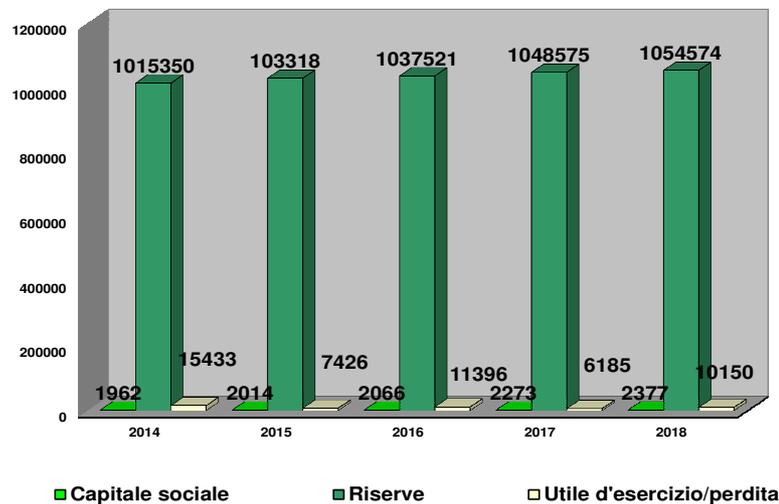
## 6.2. Valore della produzione



## 6.3. Distribuzione valore aggiunto nel tempo



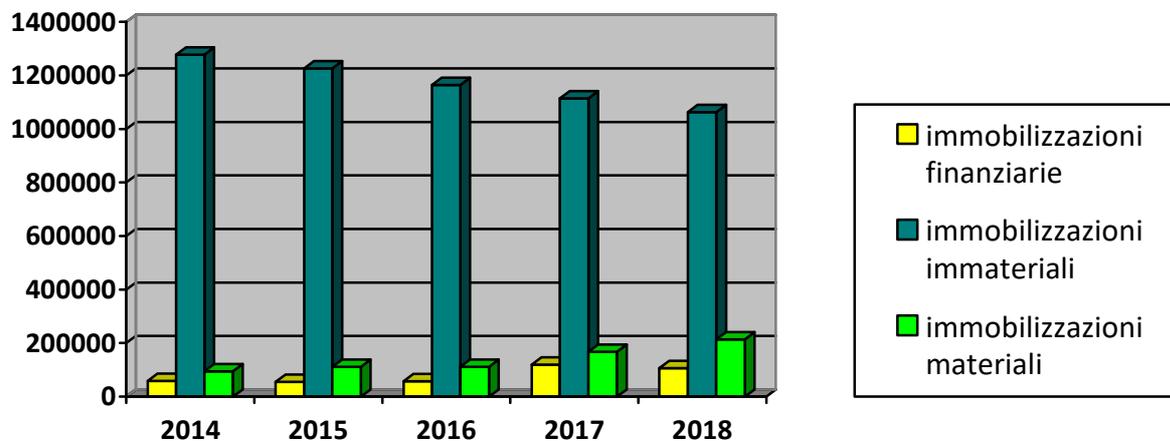
## 6.4. Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale



## 6.5. Ristorno ai soci

Anche a seguito della normativa che prevedeva il ristorno ai soci, la Cooperativa non ha mai scelto di avvalersi di questa possibilità preferendo mettere a riserva gli utili nella convinzione che i soldi derivanti dall'attività della cooperativa, possano e debbano essere reinvestiti nella stessa per il bene delle persone disabili.

## 6.6. Il patrimonio



Ringraziamo tutto coloro che, in maniera silenziosa, ci sostengono sempre donandoci contributi economici per noi sempre significativi, soprattutto in questo momento di difficoltà, dove il finanziamento pubblico sta venendo meno ad alcuni importanti appuntamenti.

Grazie davvero per l'attenzione che ci dedicate.

## 7. PROSPETTIVE FUTURE

### 7.1. *Prospettive cooperativa*

A livello consortile:

- mantenere la presenza all'interno del consorzio.

A breve termine:

- Far decollare la nuova unità d'offerta "Connessioni"
- Ampliare la sperimentazione dello sport, coinvolgendo più bambini e più enti, ed allargare l'offerta alle famiglie.
- Aprire la riflessione sul ruolo del socio lavoratore in cooperativa e cercare contemporaneamente soci volontari motivati.
- Ripensare al nuovo assetto organizzativo, visti i cambi importanti intercorsi.
- Gestire in economia i servizi attivi per una sempre migliore qualità contenendo i costi.

A lungo termine:

- consolidare e implementare la vision dei servizi sulla disabilità
- unità d'offerta nuove e più elastiche
- vision della cooperativa CVL: bene per tutti, bene per ognuno: nuovi assetti organizzativi possibili.

### 7.2. *Il futuro del bilancio sociale*

In questo momento il bilancio sociale procede secondo i criteri stabiliti dalla normativa.

La speranza è quella di poter sempre più rendere questo strumento la "voce" degli stakeholders, raccogliendo da loro le proposte future.

Ci auguriamo che questo possa avvenire nel tempo

## 8. ATTIVITA' ORDINARIE E STRAORDINARIE INTERNE AI SERVIZI

Sono le attività che danno la struttura ai servizi delineandone i contorni.

Sicuramente, quest'anno, un movimento importante è stata la ri-organizzazione dei coordinatori per i servizi AAP-SAED e CSE.

ATTIVITA'	SERVIZI PERSONE COINVOLTE	DESCRIZIONE	INDICATORE VALORE ATTESO	VALORE RAGGIUNTO NEL 2018	NOTE: CRITICITA' E/O AZIONI DI MIGLIORAMENTO
PROGRAMMAZIONE ORDINARIA	<p>CDD</p> <p>Persone iscritte</p> <p>22 persone FT</p> <p>2 persona PT</p> <p><u>Operatori</u></p> <p>1 Coordinatrice tp</p> <p>2 OSS tp</p> <p>2 ASA (1pt e 1ft)</p> <p>1 Infermiere pt</p> <p>1 Fisioterapista 1h</p> <p>1 Educatrice parificata tp</p> <p>6 Educatori professionali (2 tp e 4 pt)</p> <p>1 Educatrice professionale e dramma terapeuta pt</p>	<p>Il C.D.D. fornisce assistenza continua ed interventi socio-sanitari-educativi-riabilitativi ad alto grado di integrazione mirati e personalizzati in coerenza con i bisogni della persona.</p> <p>Ad ogni persona sono proposte 10 attività settimanali secondo i progetti individualizzati di ciascuno (vedi Fasas).</p> <p>Le attività del 2018 sono state:</p> <p><b>Area cognitiva</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comunicazione Aumentativa Alternativa</li> <li>2. Giornalino integrato con css-cse</li> <li>3. Inglese</li> <li>4. Scrittura creativa</li> </ol> <p><b>Area assistenziale e delle autonomie personali</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5. Beauty integrato con cse</li> <li>6. Cambi igienici</li> <li>7. Idromassaggio</li> <li>8. Assistenza durante il pranzo</li> <li>9. Igiene orale</li> </ol> <p><b>Area sensoriale, senso-motoria, percettivo-motoria, motoria</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>10. Att. con asini</li> <li>11. Baskin integrato con Rete</li> <li>12. Falegnameria</li> <li>13. Motoria in palestra integrata con css</li> <li>14. Movimentazione</li> <li>15. Movimentazione con fisioterapista</li> <li>16. Piscina</li> <li>17. Riciclo</li> <li>18. Stimolazione basale</li> <li>19. Uscita camminata</li> <li>20. Arrampicata integrata con Vomere-natale Elli</li> </ol>	<p>Realizzazione del 90% delle attività e grado di soddisfazione degli utenti tra il buono e ottimo (misurabile attraverso colloqui individualizzati e valutazione della partecipazione).</p>	<p>Buona realizzazione di tutte le attività.</p> <p>- aumentato il tempo dell'attività (inizio 9:30 anziché 10) ridotti i tempi informali comuni</p>	<p>Attraverso i questionari di soddisfazione, la valutazione degli operatori e delle equipe appositamente dedicate alla ri-programmazione per il 2019 saranno messi in atto i seguenti miglioramenti:</p> <p>-mantenere lo standard fino ad ora raggiunto rispetto alle attività soprattutto quelle di carattere assistenziale ma potenziare molto le attività di carattere inclusivo(svolte sia all'esterno ma anche all'interno del servizio)</p> <p>-continuare la partecipazione agli eventi proposti dalla rete dei cdd e delle css</p> <p>-ampliare l'orario di presenza dell'infermiere (da gen 2019)</p>

		<p><b>21. Calcio integrato con cse e css</b>  <b>Area apprendimento e applicazione delle conoscenze</b>                  22. Aba-Teacch                  23. Apparecchiaggio                  24. Culinaria                  25. Domestica                  26. Pc</p> <p><b>Area della relazione e dei processi comunicativi</b>                  27. Coro integrato con cse-css                  28. Drammaterapia                  29. Espressiva                  30. Shiatsu con coop. Aquilone                  31. Relazionale</p> <p><b>Area delle abilità sociali e dell'integrazione sociale</b>                  32. Bar                  33. Biblioteca                  34. Bocce                  35. Uscita spesa                  36. Animazione chiosco (giu-set)</p>			
	<p>CSE Centro Socio Educativo  <u>Personale iscritte:</u>                  10 persone iscritte a tempo pieno e 7 persone iscritte part time.</p> <p><u>Operatori</u>                  1 Coordinatrice pt                  3 Operatori Socio Educativo</p>	<p>Il CSE offre interventi socio educativi e socio animativi mirati e personalizzati, articolati in un P.E.I. (progetto educativo individualizzato) per ogni ospite disabile. Le attività riguardano l'autonomia personale, la socializzazione, il mantenimento delle abilità acquisite, lo sviluppo delle abilità, la socializzazione e il coinvolgimento della collettività. Il Servizio prevede due aree d'intervento:                  MANTENIMENTO: per il mantenimento delle abilità                  SVILUPPO: per lo sviluppo delle abilità (3 anni di permanenza)                  Le attività sono proposte tenendo conto delle esigenze, degli interessi e delle scelte di ogni singola persona.                  Nel 2018 sono state proposte:  <b>Area cognitiva</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Programmazione settimanale</li> <li>2. Giornalino integrato con cdd-cse</li> <li>3. Computer</li> <li>4. Lettura in biblioteca</li> </ol>	<p>Realizzazione del 90% delle attività e grado di soddisfazione degli utenti tra il buono e ottimo (misurabile attraverso colloqui individualizzati e valutazione della partecipazione).</p>	<p>In generale sono state attivate tutte le attività . Positive sono state tutte le attività di integrazione sociale e che saranno da incrementare nel prossimo anno.</p>	<p>Il CSE ha vissuto cambiamenti organizzativi importanti dovuti al cambiamento di responsabile e al cambiamento dell'equipè che negli ultimi mesi del 2018 ha dovuto conoscersi e iniziare a lavorare insieme. Siamo all'inizio di questo percorso e sicuramente il lavoro iniziato dovrà proseguire nel 2019.</p> <p>Per il prossimo anno vorremmo mantenere le attività fino ad ora attuate, soprattutto quelle a valenza inclusiva che permettono di attivare le risorse dei ragazzi iscritti al CSE.</p>

		<p>5. Mi connetto</p> <p><b>Area motoria</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Corso di tennis (gestito e promosso dall'Associazione Dilettantistica Tennis Club Lumezzane)</li> <li>2. Bocce</li> <li>3. Attività motoria (prevede la consulenza di un fisioterapista)</li> <li>4. Attività di calcio (integrata con cdd e css)</li> </ol> <p><b>Area dell'autonomia personale:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Cura di sé (integrata con il cdd)</li> <li>2. Attività domestiche</li> <li>3. Alleniamoci a...</li> <li>4. Cucina</li> <li>5. Gestione degli ambienti</li> <li>6. Compiti settimanali (preparare il caffè, curare le piante, apparecchiare e sistemare la sala da pranzo, servire i pasti, ritirare la posta...)</li> </ol> <p><b>Area emotivo-relazionale:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Laboratorio Razionale emotivo</li> <li>2. Colloqui individuali mensili con l'operatore di riferimento</li> <li>3. Teatro (integrata con cdd e css)</li> <li>4. Coro (integrata con cdd e css)</li> </ol> <p><b>Area dell'integrazione sociale:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attività con le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Superiori</li> <li>2. Uscite-gite</li> <li>3. Attività in collaborazione con le Associazioni del territorio</li> <li>4. Uscite-gite</li> <li>5. Momenti ludico-ricreativi</li> <li>6. Inserimenti individualizzati in associazioni/gruppi</li> <li>7. Animazione del parco Caldera Virginio Lumezzane</li> </ol> <p><b>Area dell'autonomia sociale</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenza del territorio</li> <li>2. Conoscenza e uso del denaro</li> </ol>			
--	--	--	--	--	--

		<p>3. Spesa</p> <p><b>Area tecnico manipolativa-occupazionale</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attività di pittura su vetro</li> <li>2. Decoupage su stoffa</li> <li>3. Falegnameria</li> <li>4. Ricamo</li> <li>5. Mosaico</li> <li>6. Giardinaggio/cura del parco</li> <li>7. Gestione del chiosco del Parco Caldera Virginio Lumezzane</li> <li>8. Tirocini socio occupazionali esterni: attività occupazionali individualizzate in contesti esterni</li> </ol>			
	<p>CSS Memorial dr. Felice Saleri A e B</p> <p><u>Persone iscritte</u></p> <p>Inserite 10 persone in CSSB e 8 persone in CSSA (durante l'anno c'è stata una persona ammessa e dimessa e un'ulteriore ammissione)</p> <p><u>Operatori</u></p> <p>1 Coordinatrice tp</p> <p>2 OSS pt</p> <p>4 ASA tp</p> <p>1 Infermiere pt</p> <p>5 Educatori professionali pt</p>	<p>Le CSS Memorial dr. Felice Saleri A e B forniscono assistenza continua ed interventi socio-sanitari-educativi-riabilitativi ad alto grado di integrazione mirati e personalizzati in coerenza con i bisogni della persona.</p> <p>Per ogni persona inserita è proposta una programmazione personalizzata che varia in base a: bisogni educativi e assistenziali, bisogni sanitari, gestione del tempo libero, attività occupazionali, socio-occupazionali e di volontariato.</p> <p>Le attività del 2017 sono state:</p> <p><b>Area cognitiva</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Giornalino integrato con cdd-cse</li> <li>2. Attività espressiva, in cui vengono proposti dei lavori di tipo decorativo e/o artistico (pittura su vetro, decoupage ecc)</li> </ol> <p><b>Area assistenziale e delle autonomie personali</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3. Attività quotidiane in sostegno /sostituzione durante le docce, i momenti igienici, la somministrazione dei farmaci, e tutto ciò che ruota intorno alla vita della persona nella sua quotidianità ,compresa l'organizzazione del tempo libero della persona;</li> <li>4. Cambi igienici per chi necessita;</li> </ol>	<p>Realizzazione del 90% delle attività e grado di soddisfazione degli utenti tra il buono e ottimo (misurabile attraverso colloqui individualizzati e valutazione della partecipazione).</p>	<p>Nel 2018 la programmazione ha avuto un buon flusso continuo.</p>	<p>La criticità della CSS è senz'altro quella di riuscire a garantire la mole di attività previste nella programmazione settimanale. Per questo motivo i volontari dell'ass. Il Delfino svolgono un'azione fondamentale in sostegno della gestione del tempo libero e delle attività in programmazione. I questionari di soddisfazione somministrati ad utenti, familiari, operatori e volontari evidenziano buon impegno nella prosecuzione del trand operativo nelle CSS.</p> <p>Per quanto riguarda il personale, è stato un anno in cui l'equipe si è abbastanza stabilizzata, dopo i cambiamenti piuttosto importanti dell'anno precedente. A ottobre tuttavia è stato indicato come Coordinatore gestionale l'educatore Andrea Faini, che ha quindi affiancato il Responsabile di struttura Ilario Trivella nella programmazione del servizio. Nello stesso mese ha presentato le dimissioni l'educatore Ivan Bolis, che ha preferito cambiare ambito lavorativo. Al suo posto, nel mese di dicembre è</p>

		<p>5. Appuntamenti periodici presso un centro estetico per la cura delle unghie</p> <p><b>Area sensoriale, senso-motoria, percettivo-motoria, motoria</b></p> <p>6. Att. con asini presso cascina Valsorda di Concesio;</p> <p>7. Ginnastica del martedì pomeriggio (in palestra integrata con cdd);</p> <p>8. Movimentazione durante le mattine;</p> <p>9. Piscina ;</p> <p>10. Ginnastica del sabato mattina;</p> <p>11. Uscite e camminate;</p> <p>12. Attività di bocce</p> <p>13. Attività di arrampicata</p> <p>14. Attività di calcio</p> <p><b>Area apprendimento e applicazione delle conoscenze</b></p> <p>15. Attività di domestica</p> <p><b>Area della relazione e dei processi comunicativi</b></p> <p>16. Coro integrato con cse-cdd</p> <p>17. Drammaterapia</p> <p>18. Colloqui individualizzati</p> <p><b>Area delle abilità sociali e dell'integrazione sociale</b></p> <p>19. Bar</p> <p>20. Uscita spesa</p> <p>21. Gestione del chiosco del parco Caldera</p> <p>22. Uscite presso il mercato comunale</p> <p><b>Area medico – sanitaria</b></p> <p>23. Incontri periodi con medico di base per visione referti, mantenimento dei piani terapeutici;</p> <p>24. Gestione delle visite mediche specialistiche.</p> <p><b>Area ludico- ricreativa</b></p> <p>25. Apericena;</p>			<p>arrivata Federica Bonomini.</p> <p>Il gruppo si sta gradualmente rafforzando e si può dire sia stato un anno favorevole alla crescita dell'equipe. E' un gruppo che funziona molto bene, ben motivato dove spirito di partecipazione e passione permettono di dare una buona continuità assistenziale ed educativa agli ospiti.</p>
--	--	---	--	--	--

		<p>26. Pranzi in oratorio la domenica; 27. Serate di giochi in scatola; 28. Serate tombola</p>			
	<p>AAP al 31.12.2018 32 assistenti;  41 utenti 8 frequentanti la Scuola dell' Infanzia 17 la Scuola Primaria 8 la Scuola Secondaria1° (Medie) 8 la Scuola Superiore</p>	<p>Il servizio di Assistenza per l'Autonomia Personale intende favorire l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale dei minori disabili realizzando interventi in un'ottica il più possibile preventiva.</p> <p>Il servizio è espletato attraverso l'affiancamento della figura dell' "Assistente all'Autonomia Personale e alla comunicazione" a scuola. L'assistente all'autonomia personale svolge:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.attività di assistenza diretta alla persona (durante i pasti, nell'igiene personale, nella vestizione/svestizione);</li> <li>2.promozione dell'autonomia di base e sociale;</li> <li>3.promozione dello sviluppo delle capacità comunicative;</li> <li>4.sostegno didattico durante l'attività in classe e nei laboratori;</li> <li>5.sostegno durante l'eventuale attività riabilitativa;</li> <li>6.promozione di relazioni socializzanti;</li> <li>7.facilitazione e mediazione, dove sia necessario, nel rapporto con i compagni in classe;</li> <li>8.promozione e facilitazione dei rapporti con i coetanei nei momenti meno strutturati;</li> <li>9.facilitazione, quando possibile, della partecipazione dell'alunno a iniziative socializzanti, sia interne che esterne alla scuola;</li> <li>10.facilitazione dell'effettiva partecipazione e fruizione dei viaggi di istruzione programmati dalla scuola, anche proponendo strategie per ridurre lo svantaggio legato alla condizione di disabilità dell'alunno.</li> </ol>	<p>Lavorare in una logica di confronto e collaborazione con gli insegnanti di sostegno e gli insegnanti di classe. Lavorare in collaborazione con le altre assistenti. Partecipare alla progettazione e all'attuazione del Progetto educativo individualizzato. Partecipare agli incontri d'equipe tra assistenti e agli incontri formativi promossi da CVL. Partecipare a incontri di confronto e progettazione a scuola, con gli insegnanti. Potenziare le occasioni di confronto tra AAP, Servizi CVL e Scuole. A Febbraio 2018 è subentrata nel ruolo di Responsabile di Servizio AAP Ghisi Tiziana, molte energie sono state impiegate per la conoscenza del Servizio in un'ottica di continuità e adesione del progetto complessivo.</p>	<p>Le Assistenti all'Autonomia Personale sono riconosciute dagli insegnanti e dai familiari come una risorsa preziosa a favore dell'inclusione scolastica degli alunni disabili. Per potenziare le competenze delle AAP, definire e condividere linee comuni, verificare l'andamento del proprio operato sono stati organizzate i seguenti incontri in CVL: -incontri di formazione - 2 incontri individuali per ogni AAP - altri incontri individuali o di sottogruppo per progettualità o interventi specifici, -un incontro collettivo La maggior parte delle Assistenti è invitata a partecipare agli incontri a scuola per la definizione dei PEI e la verifica dell'andamento dell'alunno. CVL ha proposto a tutte le Scuole di Lumezzane un progetto per potenziare la collaborazione vedi "Progetto di collaborazione tra Scuole e CVL 2018-2019". L'organizzazione di nuovi servizi rivolti a minori disabili sta accrescendo il confronto tra i vari operatori coinvolti sui singoli progetti.</p>	<p>Continuare a lavorare per potenziare il confronto e la collaborazione tra AAP, Servizi CVL e SCUOLE . Ad Agosto 2018 il Comune di Lumezzane, come da normativa vigente, ha indetto il bando per la gestione del Servizio A.A.P. E' gestito da 20 anni da Coop. CVL che, negli anni, ha investito energie e risorse per potenziare e offrire un Servizio di qualità a favore della collettività di Lumezzane. Nonostante ciò la gestione del Servizio, sottostando alle regolamentazioni dei bandi pubblici, dovrà sempre fare i conti con l'incertezza per il futuro.</p>

		<p><u>11</u>.partecipazione alla progettazione all'attuazione e alla verifica del piano educativo individualizzato e del profilo dinamico funzionale, contribuendo, secondo le proprie competenze e in base alla propria esperienza col singolo alunno, all'individuazione delle potenzialità, degli obiettivi, delle strategie di intervento.</p>			
	<p>SAED Servizio Assistenziale Educativo Domiciliare PROGETTI attivi nel 2018</p> <p><u>Person</u>e iscritte: 9 persone</p> <p><u>Operatori</u> 1 Coordinatrice pt 7operatori (educatori / ASA/ OSS)</p> <p>Un pensiero speciale lo rivolgiamo alla cara Tiziana Piccaroletti, che ci ha lasciato a Dicembre.</p>	<p>Il Servizio SAED prevede interventi domiciliari di natura educativa e assistenziale educativa. Ogni intervento viene seguito da uno o più operatori , in base all'analisi del bisogno effettuata dal servizio sociale comunale che ha in carico la situazione, in collaborazione con l' E.O. H. dell'ASST e/o l'equipe tutela minori.</p> <p>Gli interventi messi in atto dipendono dai bisogni specifici di ogni situazione.</p>	<p>Flessibilità dei progetti in relazione alle esigenze dell'utente; mantenimento della condivisione degli obiettivi da parte della famiglia e degli utenti.</p>	<p>Mantenimento dei progetti attivi in collaborazione con la famiglia.</p> <p>Flessibilità progettuale.</p> <p>Aumento del confronto e dell'analisi dei singoli progetti educativi.</p> <p>NUOVE ISCRIZIONI/DIMISSIONI/ VARIAZIONI</p> <p>Affiancamento di un utente durante un cambiamento significativo (dimissione dal SAED e inserimento in una CAH).</p> <p>Avvio di un nuovo progetto a favore di un minore in collaborazione con la Scuola, l'AAP, Spazio Forma e la Fondazione Fobap.</p> <p>Spostamento di un educatore in un altro Servizio (S.I.L) e conseguente cambio di riferimento dell'operatore.</p>	<p>Mantenere da parte delle famiglie e/ o dell'utente un' esplicita adesione al progetto.</p> <p>E' incrementato il lavoro di confronto in equipe e con la responsabile sui singoli progetti educativi.</p> <p>Aumentare le attività/possibilità di integrazione nel territorio.</p> <p>Aumentare il numero di volontari o le relazioni amicali a supporto e a favore delle persone iscritte al SAED.</p> <p>Condividere la progettualità a favore dei minori con gli operatori del nuovo Servizio Spazio Forma.</p>
GITE	CDD 24 persone	All'interno del CDD oltre alla programmazione ordinaria viene prevista una programmazione extra-ordinaria che prevede più gite all'interno di tutto l'anno. L'obiettivo è quello di offrire, a tutte le persone, in base al proprio progetto individualizzato, spazi esterni al servizio con obiettivi di:	30 gite in un anno	42 gite	Cercare d'incentivare la partecipazione alle gite anche per le persone più gravi. La media è stata di 10 gite ogni persona, quattro persone più gravi (per motivi di salute e/o di opportunità) hanno fatto 3 a testa.

GITE		-svago (centri commerciali, parchi, luoghi aperti come laghi, montagne) -socializzazione e/o inclusione (case e/o incontri con amici, partecipazione a eventi pubblici sul territorio) -carattere culturale (mostre, spettacoli teatrali)			
	CSE	Ogni anno durante i mesi estivi (da metà giugno a agosto) la programmazione settimanale ordinaria diventa più flessibile per lasciare spazio a uscite sul territorio e gite. Le operatrici le organizzano tenendo conto delle proposte e degli interessi di ogni partecipante.			
	CSS	La gestione delle gite è in carico all'equipe educatori che ogni anno stila una programmazione delle gite che possono avere più valenze: divertimento, socializzazione e culturali.	2 gite a persona in un anno	Sono state svolte 5 gite lunghe (con il pranzo fuori) durante i mesi estivi; nello stesso periodo sono state svolte 21 colazioni al bar, 8 merende fuori, 6 uscite serali (con cena fuori).	La maggior parte delle gite si svolge nel periodo estivo dando la priorità di partecipazione alle persone che non accedono a nessun tipo di vacanza (con CSS, con ass.ni esterne, con genitori). Ci si pone l'obiettivo per l'anno prossimo, di incrementare le gite lunghe ad 1 per settimana (circa 10).
PROGETTO SUPPORTO E SVAGO	SABATI SPECIALI E W-E  CDD 12 persone CSE 6 persone	Lo scorso anno sono stati proposti 4 week-end di sollievo (chiamati così come da nome del bando) e 4 sabati speciali. Gli obiettivi in realtà sono bi-direzionali, uno è sicuramente quello di sollevare le famiglie creando spazi in cui possano gestirsi del tempo libero e l'altro altrettanto importante è quello di creare opportunità di svago- inclusione- sperimentazione di spazi di vita quotidiana al di fuori dell'ambiente familiare. I w-e hanno visto il coinvolgimento di operatori del cdd e di altri servizi (cse-aap) della Coop. aventi i titoli richiesti; di molti volontari e il supporto di associazioni che già collaborano con noi (motori storici, rete bresciana dei cdd-css...).	Riuscire a mantenerli nonostante non fosse previsto il finanziamento tramite decreto 7211. Intraprendere iniziative di raccolta fondi per poter continuare la proposta	4 w-e 4 sabati speciali Sono state realizzate diverse iniziative di raccolta fondi con risultati soddisfacenti	Dare continuità al progetto. -Pensare sempre di più proposte individualizzate per ciascuno.
SOGGIORNI	SOGGIORNO INTEGRATO CON GRUPPO ATTIVITA' ARRAMPICATA CVL CDD	Al termine dell'attività di arrampicata che è stata fatta presso la sede del cai di Lumezzane in modo integrato fra tre cdd della provincia di Brescia (cvl - natale elli- vomere). Abbiamo deciso di sperimentare un mini soggiorno in un rifugio in alta montagna. La	3 giorni Valore atteso: partecipazione di tutti e tre i servizi al soggiorno. Livello di gradimento della	3 giorni Tutti i servizi hanno partecipato, il livello percepito da chi ha partecipato è stato ottimo (intervista diretta).	L'obiettivo è di riproporlo anche per il 2019

	3 persone con disabilità 1 operatore 1 vol. socio cai VOMERE 5 persone con disabilità 2 operatori NATALE ELLI 5 persone con disabilità 2 operatori 1 volontario	destinazione è stata il rifugio sotto le torri del Vajolet. Durante questi tre giorni, oltre a sperimentare la vita in rifugio, tutte le persone hanno avuto la possibilità di fare delle passeggiate e di poter arrampicare in ambiente.	proposta da parte dei partecipanti buono.		
	CSS	Il soggiorno, ormai da molti anni, viene organizzato in località marina o di montagna. Nel 2018 si è svolto presso la località marittima Igea Marina, in una struttura già conosciuta ed utilizzata altre volte sempre per soggiorni estivi. Alla vacanza hanno partecipato 8 utenti, accompagnati da due operatori ed un volontario.	1 settimana con almeno 8 persone	1 settimana con 10 persone	L'obiettivo è quello di ridurre maggiormente i costi, di condividere l'importanza dei soggiorni con familiari e amministratori in modo da ampliare ancora di più il numero di persone aderenti al progetto.

#### ATTIVITA' INTEGRATE TRA SERVIZI CVL

**Finalità:** creare occasioni di scambio e di crescita dove la disabilità è vista come risorsa (delle persone che hanno maggiori autonomie per aiutare i più fragili, e dei più fragili nel suscitare sentimenti di attenzione, cura, gentilezza, ascolto ), ottimizzare anche le risorse economico-gestionali per la gestione degli utenti.

**Azioni migliorative introdotte:** dallo scorso anno è stato scelto un coordinatore per ogni attività, in modo che tutti gli operatori anche se da diversi servizi sappiano a chi fare riferimento. Inoltre il coordinatore dell'attività tiene monitorato l'andamento, eventuali criticità, attraverso scambi con i singoli operatori e incontri di verifica periodici (almeno due volte l'anno).

ATTIVITA'	SERVIZI PERSONE COINVOLTE	DESCRIZIONE	INDICATORE VALORE ATTESO	VALORE RAGGIUNTO NEL 2017	NOTE: CRITICITA' E/O AZIONI DI MIGLIORAMENTO
BEAUTY	CDD 5 CSE 6	L'attività di beauty nasce a gennaio 2017 con la finalità di far vivere l'esperienza delle attività integrate e poter sperimentare luoghi differenti anche a persone con maggiori fragilità. Gli obiettivi dell'attività sono la cura di sé, il mantenimento o l'acquisizione di abilità (come spalmarsi la crema,	-Partecipazione al 90% delle attività -Creazione di un gruppo armonico (cdd+cse)	-La partecipazione è stata vicina al 100%, inoltre alcune volte il gruppo del cdd si è fermato a pranzo presso il cse -dalla verifica con gli operatori hanno riportato che si è creato	La proposta per il 2019 è mantenere l'attività, che è andata molto bene, e magari ampliare e o variare leggermente i gruppi per dare anche ad altre persone la possibilità di sperimentare.

		lavarsi viso e mani...), la stimolazione sensoriale (olfattiva, tattile..) ma anche somatica di percezione del proprio corpo, dei propri confini e dell'altro.		un ottima relazione di gruppo	
TENNIS	CSE 8 persone CSS 1 persona	<p>L'associazione sportiva Dilettantistica Tennis Club di Lumezzane Promuove e finanzia questo importante progetto volto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e praticare lo sport del tennis</li> <li>• Conoscere e rispettare le regole di comportamento nel gioco</li> <li>• Acquisire maggior consapevolezza del proprio corpo</li> <li>• Migliorare coordinazione ed equilibrio</li> <li>• Migliorare le relazioni di gruppo, la collaborazione e l'integrazione sociale</li> </ul> <p>E' un vero e proprio corso, tutti i partecipanti sono regolarmente iscritti all'Associazione la quale fornisce anche la divisa e la racchetta da tennis. Il corso si svolge a cadenza settimanale, da Gennaio a Giugno e da Ottobre a Dicembre. E' gestito da Zanetti Matteo, istruttore TCL e sono presenti l'operatrice del CSE e un volontario. A conclusione degli allenamenti, a Giugno è organizzato un torneo di doppio, in cui ogni persona disabile partecipante è associato ad un atleta del Tennis Club. Si usufruisce anche degli spogliatori e delle docce, un importante spazio di sviluppo dell'autonomia e dell'igiene personale. Un ringraziamento speciale all'Associazione e alla Presidente Sig.ra Nerina Bugatti per la generosità, l'attenzione e lo spirito collaborativo.</p>	<p>-Partecipazione al 90% delle attività</p> <p>-Miglioramento delle abilità sportive</p> <p>- Miglioramento delle dinamiche relazionali e comportamentali (rispetto delle regole, miglioramento capacità collaborative, miglior gestione della vittoria e della sconfitta). Allenamento dell'autonomia personale (cambio, docce..)</p>	<p>Ottima partecipazione e soddisfazione dei partecipanti. Il corso sta proseguendo da settembre a giugno, sono dei miglioramenti tangibili, sia in termini sportivi che relazionali-sociali, sia a livello individuale che di gruppo.</p>	<p>La proposta per il 2019 è mantenere l'attività, che è andata molto bene e riproporre la giornata di torneo che vede sempre una partecipazione attenta dei nostri utenti. Durante il 2018 si è aggiunto un nuovo utente e altri due utenti hanno dovuto rinunciare all'attività per motivi di salute.</p>
GIORNALINO	CDD 4 persone CSE 5 persone CSS 3 persone	<p>L'attività di giornalino è svolta in modo integrato tra servizi già da diversi. Annualmente vengono stampati due numeri, uno in estate e l'altro in inverno. Oltre ad essere un importante mezzo di espressione per chi lo realizza, il giornalino vuole essere anche uno strumento per raccontare la cooperativa e valorizzare alcuni temi riguardanti l'inclusione sociale. Inoltre il gruppo del giornalino nell'arco del 2018 ha</p>	<p>Pubblicazione di almeno due numeri</p> <p>Realizzazione di almeno 2 gite e/o eventi culturali</p>	<p>Pubblicazione di almeno due numeri</p> <p>Realizzate due gite: una alla sede del giornale di Brescia e al museo di Lodrino.</p>	<p>Bisognerebbe cercare di pensare come dare maggior rilievo al giornalino allargando la cerchia di distribuzione non solo persone che ruotano attorno ai servizi. Una risposta in tal senso è la pubblicazione del giornalino sul profilo facebook della coop. Cvl. Stampa a colori tramite copisteria</p>

		organizzato diverse interviste a personaggi del territorio e alcune gite culturali.			
PALESTRA	CDD 4 persone CSS 4 persone	L'attività di ginnastica presso la palestra Magic Team di Cardini Alvaro è iniziata nel 2016 solo con un gruppo di persone della CSS. Nel 2017 la proposta è stata estesa anche ad alcune persone del CDD. Durante l'anno 2018, circa a maggio, l'attività su richiesta del proprietario è stata interrotta.	-Partecipazione al 90% delle attività -Creazione di un gruppo armonico (cdd + css)	Gli obiettivi dell'attività non sono stati raggiunti, in quanto l'attività è stata interrotta per motivi esterni ai servizi.	Dato che l'attività in sé era molto piaciuta a tutte le persone che avevano partecipato, per il 2019 la proposta è quella di continuare l'attività. Essendo che la palestra ha cambiato gestione abbiamo chiesto alla nuova proprietaria Maura Germani di re-instaurare una nuova collaborazione.
CORO	CDD 4 persone CSE 5 persone CSS 4 persone	L'attività di coro, che dura ormai da diversi anni, vive sicuramente grazie all'entusiasmo di tutti gli operatori e delle persone che vi hanno partecipato. L'attività ha come obiettivo finale la realizzazione di un coro che possa esibirsi sul territorio rappresentando la Cooperativa. Dallo scorso anno abbiamo inserito come supporto all'attività il musicista Bertoli Fabrizio. Quest'inserimento ha permesso all'attività di fare un salto di qualità maggiore per ciò che riguarda le esibizioni, non tanto per l'entusiasmo che era comunque molto alto.	Realizzazione del 90% dell'attività Realizzazione di due almeno due esiti sul territorio	L'attività è stata realizzata con continuità. C'è stata anche un'esibizione sul territorio, durante la festa estiva di cvl, che è stata molto apprezzata.	Per il 2019 l'obiettivo è realizzare un video per una canzone scritta dal musicista Fabrizio e interpretata dalle persone partecipanti all'attività.
TEATRO	CDD 3 persone CSE 3 persone CSS 3 persone  COOP. AQUILONE	L'attività integrata di teatro / drammaterapia, anche per il 2018, è stata svolta in modo integrato tra i servizi della CVL, la novità di quest'anno è stata quella di integrarci anche con un gruppo di persone della coop. Aquilone. Il percorso è iniziato a settembre 2017 e ha visto la partecipazione di 1 persone disabili provenienti dai vari servizi di cooperativa C.V.L. L'attività è condotta dall'educatrice professionale della coop. C.V.L. Rossella Belleri, specializzata in drammaterapia.	Sicuramente per un eventuale futuro esito (lo abbiamo già condiviso in equipe) bisogna che tutti (dagli operatori direttamente coinvolti, agli altri operatori, ai volontari, ai soci, ai famigliari) si rendano più disponibili nel collaborare soprattutto per ciò che riguarda la pubblicità e il coinvolgimento del territorio.	Continuità dell'attività. Raggiunta una maturità del gruppo e delle proposte fatte, per riuscire a realizzare uno spettacolo a maggio 2019.	Realizzazione spettacolo "Strada Facendo" in scena presso il teatro Odeon di Lumezzane mercoledì 15 e giovedì 16 maggio 2019. Di sera per il territorio e di mattina per studenti di scuole superiori e persone provenienti da altri cdd e css bresciani .
BOCCE	CDD 4 persone CSE 12 persone in	In collaborazione con la Società Bocciofila di Lumezzane durante l'anno, a cadenza settimanale	Partecipazione all'attività il 90% delle volte.	Partecipazione molto buona, tutte le persone hanno	A novembre- dicembre 2018 c'è stato un cambio di gestione degli ambienti, questo

	gruppi alternati CSS 4 persone	viene svolta un'attività di bocce, che prevede il coinvolgimento di più volontari dell'unità bocciolina. Anche nel 2017 è stato realizzato un torneo di bocce integrato fra Società Bocciolina Lumezzane e Cooperativa CVL. L'esperienza si ripete da 6 anni, la conoscenza e l'integrazione fra le due realtà è sempre migliore.	Realizzazione di un pomeriggio dedicato alla gara di bocce.	partecipato a tutti gli incontri, fatta eccezione di un utente della CSS ha chiesto nel mese di marzo di essere tolta dall'attività, poiché dopo tanti ha preferito cambiare.	ha fatto emergere alcune criticità rispetto alla sicurezza nell'utilizzo degli spazi. Per il 2019 un obiettivo (congiunto con albatros) sarà di realizzare una rampa per la salita/discesa delle carrozzelle in pista.
CALCIO	CDD 4 persone CSE 2 persone CSS 3 persone	Da gennaio 2018 abbiamo iniziato con un tecnico motorio l'attività di calcio. Quest'attività nasce dalla passione per il calcio e dal desiderio di poter essere protagonisti in questo gioco da parte di diverse persone frequentanti i nostri servizi. L'attività prevede tutta una prima parte propedeutica legata al movimento e alla coordinazione ed una seconda parte invece più orientata sull'acquisizione delle regole del gioco e sul divertirsi sperimentandosi attivamente in partitelle.	Partecipazione all'attività il 90% delle volte. Disputare una partita "ufficiale" contro un'altra squadra	Per quanto riguarda la partecipazione l'obiettivo è stato raggiunto, fatta eccezione per una persona della CSS che solo saltuariamente ha partecipato poiché lo stesso giorno rientra a casa dai genitori. Per quanto riguarda la partita, avevamo preparato tutto per disputarla contro gli alpini all'interno del loro torneo infrasezionale, ma causa di un acquazzone non è stato possibile.	Tra le criticità è stata riscontrata la "fragilità" inaspettata, da un punto di vista di salute di alcune persone che hanno dovuto ritirarsi dall'attività.
ARRAMPICATA INTEGRATA	CDD 3 persone CSS 2 persone  COOP VOMERE COOP NATALE ELLI CAI LUMEZZANE	L'attività viene svolta nella palestra della ex- scuola primaria di Valle, data dal Comune di Lumezzane in dotazione al CAI territoriale che l'ha attrezzata con una parete per l'arrampicata sportiva. La mattinata si suddivide in: arrampicata con le corde, attività propedeutica di ginnastica, attività di arrampicata in boulder, momenti di pausa e in occasioni speciali momenti di convivialità e festa. L'atteggiamento che tutti sono incoraggiati a tenere è di condivisione, scambio d'informazioni e rispetto delle competenze reciproche. Nei confronti delle persone di disabilità, che si cimentano nella sfida dell'arrampicata, l'atteggiamento sempre tenuto da tutti è quello di: incoraggiamento, sostegno spronando tutti, ma rispettando i tempi e i limiti di ciascuno.	-realizzazione dell'attività per almeno per 30 incontri settimanali annui -realizzazione di un soggiorno integrato in montagna	Entrambe gli obiettivi sono stati realizzati al 100%	Per il 2019 vorremmo -mantenere la frequenza costante alle attività -proporre "gite x arrampicata" -riproporre il soggiorno integrato - proporre dei momenti di promozione e divulgazione dell'attività
BASKIN	CDD 3 persone	Il progetto di baskin è integrato con tutti i servizi	-partecipazione costante	- obiettivo raggiunto al 100%	

	INTEGRATO CON LA RETE DEI CDD-CSS BRESCIANA	della rete bresciana. L'attività si svolge presso la palestra di Gussago. Nel 2018 oltre alla realizzazione dell'attività c'è stata l'integrazione con le scuole del territorio e la partecipazione alla manifestazione Ottavo Giorno.	all'attività (9 volte su dieci)		
--	---	--	---------------------------------	--	--

ATTIVITA' INTEGRATE CON ISTITUTI SCOLASTICI DI VARIO GRADO					
Finalità: seminare, cioè iniziare ad avvicinare gli studenti, grandi o piccini che siano al mondo della disabilità coltivando i valori di rispetto delle diversità, attenzione e ricchezza delle reciprocità. Per le persone con disabilità è senz'altro un'occasione d'inclusione sul territorio per conoscere persone nuove, a volte per ricoprire il ruolo di "insegnanti"- tutor nella realizzazione di attività, giochi e/o letture adattate, ecc.					
ATTIVITA'	SERVIZI PERSONE COINVOLTE	DESCRIZIONE	INDICATORE VALORE ATTESO	VALORE RAGGIUNTO NEL 2018	NOTE: CRITICITA' E/O AZIONI DI MIGLIORAMENTO
PROGETTO ACCOGLIENZA DI STUDENTI IN DIFFICOLTA' Con scuola secondaria Seneci Primo Levi	CDD 2 studenti	Su richiesta di un'insegnante dell'istituto primo Levi è stato accolto uno studente per un'esperienza alternativa alla sospensione. Questo studente ha svolto un servizio di volontariato per dieci giorni consecutivi non frequentando la scuola ma partecipando tutto il giorno alla vita del servizio. Sempre su richiesta di un'altra insegnante per un alunno della scuola secondaria Seneci è stata richiesta la partecipazione ad un progetto educativo d'inclusione alternativo alla sospensione.	Partecipazione al 90% degli incontri	50% della realizzazione Per quanto riguarda il primo alunno c'è stata una partecipazione sia in termini di quantità che di qualità del 100%. L'alunno ha instaurato relazioni molto positive e continua a venire a trovarci. Il secondo alunno per altri motivi gravi non ha intrapreso il percorso (realizzazione 0%)	Spesso la scuola non valuta la possibilità di far sperimentare queste esperienze agli alunni prima, ma si trova ad agire nell'emergenza, chiedendo tempi di realizzazione veloci e con poca pianificazione.
"KALEIDOKHORUS: MILLE NOTE, QUATTRO VOCI: UNA SOLA ARMONIA"  Con Istituto superiore di Sarezzo Primo Levi	CDD 1 persona CSE 1 persona CSS 1 persona	La finalità principale della proposta progettuale è quella di istituire un gruppo corale e musicale dell'Istituto "Primo Levi" in cui gli ostacoli comunicativo-relazionali tra individui possano essere annullati e le "diversità" possano essere valorizzate dalla musica e dal canto, nell'ottica della compartecipazione e dell'inclusione degli alunni con disabilità di ogni genere.  Gli allievi delle due classi seconde dell'Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari saranno sensibilizzati al tema dell'inclusione e saranno coinvolti attivamente, durante le ore di Educazione Musicale, in un'attività musicale e canora insieme ad un buon numero di alunni disabili dell'intero Istituto che seguono una programmazione educativa differenziata e insieme a disabili giovani e adulti che	Il progetto prevede l'attivazione di un <i>Laboratorio musicale</i> dedicato agli studenti con disabilità e non che frequentano l'I.S. "Primo Levi" e ad alcuni utenti con disabilità che frequentano la Coop. CVL di Lumezzane.	sperimentazione attraverso il gioco il corpo, la voce e vari oggetti sonori, strumenti musicali e modalità di espressione creativa, con attività di esplorazione e uso di diversi mezzi espressivi. Al laboratorio hanno partecipato le classi 2APS e 2BPS dell'Indirizzo Professionale socio Sanitario. Realizzazione di un saggio nel quale mostrare alla scuola il risultato delle attività messe in atto. I	Il progetto è teso principalmente ad annullare gli ostacoli comunicativo-relazionali tra individui e a valorizzare le diversità, nell'ottica della compartecipazione e dell'inclusione dei soggetti con disabilità.  Per il 2019 non è stata possibile la nostra partecipazione al progetto per motivi organizzativi, contiamo di riprendere la collaborazione al più presto.

		frequentano la Coop. C.V.L. di Lumezzane.			
SCUOLA PRIMARIA PAPA GIOVANNI II ROSSAGHE	CSE 16 persone	<p>E' una collaborazione collaudata, che prosegue dal 1997.</p> <p>Ogni anno, a Dicembre gli utenti del CSE sono invitati presso la Scuola Primaria di Rossaghe a condurre, con il supporto delle operatrici, dei laboratori per i bambini. Vengono coinvolte tutte le classi. Sono finalizzati alla realizzazione di prodotti artigianali che successivamente la Scuola espone durante la festa scolastica, per raccogliere fondi a sostegno di progetti solidali specifici.</p> <p>Le persone coinvolte del CSE mettono quindi a favore dei bambini le abilità pratico manuali e relazionali apprese in Servizio.</p> <p>In parallelo le maestre fanno un lavoro sul valore e sulle risorse personali di ognuno.</p> <p>L'attività si svolge a Novembre e Dicembre.</p>	<p>Coinvolgimento dei bambini di tutta la scuola primaria in attività di laboratorio coordinate dai ragazzi disabili del CSE .</p> <p>Realizzazione di 13 incontri con i bambini della scuola e le loro insegnanti.</p>	<p>Realizzazione di 14 incontri di laboratorio e 1 incontro di conclusione del percorso;</p>	<p>Mantenimento dell'iniziativa per il prossimo anno e proposte di laboratori innovativi.</p>
PROGETTO DI ANIMAZIONE DEL PARCO CALDERA VIRGILIO LUMEZZANE  GREY E MERENDA AL CHIOSCO CON SCUOLE DELL'INFANZIA DI LUMEZZANE	CDD 5 persone CSE 5 persone 30 bambini Ass. IL MONDO IN CASA	<p>Visto il corposo lavoro con le Scuole dell'infanzia quest'anno è stata organizzata un'unica attività di animazione per bambini.</p> <p>Durante l'estate sono state proposte svariate attività sia ai Grest che alle scuole dell'infanzia del Comune di Lumezzane.</p> <p>Le persone disabili coinvolte, gli animatori, gli educatori e le volontarie del Mondo in Casa hanno gestito insieme l'attività; il pomeriggio invece è stato di gioco destrutturato, gioco libero nel parco.</p>		<p>L'attività è andata benissimo, un buon coinvolgimento dei bambini, le persone disabili hanno avuto un ruolo significativo e lo scambio e la comunicazione tra le varie parti è stata ottima.</p>	<p>Mantenimento del progetto di animazione del Parco caldera in collaborazione con l'ass. "Il mondo in casa" .</p> <p>Incremento del numero di occasioni di animazione rivolte alle scuole e ai Grest estivi.</p>
PROGETTO DI ANIMAZIONE DEL PARCO CALDERA VIRGILIO LUMEZZANE  ANIMAZIONI SERALI	CSE	<p>L'Associazione il Mondo in Casa ha organizzato un fitto calendario di iniziative ed eventi serali aperti alla collettività.</p> <p>Alcune serate hanno visto anche il coinvolgimento di CVL.</p>	<p>Realizzazione di 6 iniziative serali di animazione del parco e di 5 iniziative pomeridiane rivolte ai più piccoli.</p>	<p>Il rapporto collaborativo con l'Associazione Il Mondo in Casa in questi anni si è intensificato, è costruttivo e dinamico.</p>	<p>Mantenimento del progetto di animazione del Parco caldera in collaborazione con l' Ass. "Il mondo in casa" .</p> <p>Incremento del numero di occasioni di animazione serali . promozione di una occasione di animazione serale rivolta ai più piccoli;</p>

**ATTIVITA' INTEGRATE CON ENTI TERRITORIALI**

Oltre che con le associazioni è necessario tenere vivo il valore dell'integrazione delle competenze sul territorio unendosi ad altre realtà per progettare interventi innovativi

ATTIVITA'	SERVIZI PERSONE COINVOLTE	DESCRIZIONE	INDICATORE VALORE ATTESO	VALORE RAGGIUNTO NEL 2018	NOTE: CRITICITA' E/O AZIONI DI MIGLIORAMENTO
-----------	---------------------------	-------------	--------------------------	---------------------------	--

**ATTIVITA' INTEGRATE CON REALTA' TERRITORIALI**

La Cooperativa CVL nasce dal territorio e da sempre conserva le sue radici radicando sempre di più il valore dell'Inclusione Sociale. E' con questa finalità che tutti i servizi promuovono attività sul territorio, tengono i contatti con associazioni, partecipano ad iniziative.

ATTIVITA'	SERVIZI PERSONE COINVOLTE	DESCRIZIONE	INDICATORE VALORE ATTESO	VALORE RAGGIUNTO NEL 2018	NOTE: CRITICITA' E/O AZIONI DI MIGLIORAMENTO
TIROCINI SOCIO OCCUPAZIONALI E ESPERIENZE DI VOLONTARIATO	CSE	<p>I tirocini socio occupazionali sono attività irrinunciabili del CSE, l'occasione di potenziare, mantenere e sperimentare in autonomia le abilità sociali e occupazionali acquisite nel Servizio.</p> <p>L'operatore si occupa di individuare il contesto adatto per la persona, di programmare i calendario e concordare le modalità e i tempi con il referente aziendale esterno, di accompagnare la persona disabile durante la fase iniziale e successivamente di monitorare l'attività.</p> <p>In questi anni sono state attivate vari tirocini il più possibile a misura della persona disabile interessata.</p> <p><b>I TIROCINI ATTIVATI:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aiuto istruttore di nuoto per 2 volte alla settimana presso la Piscina di Lumezzane dell'Ass. ALBATROS.</li> <li>2. Un collaboratore scolastico presso la Scuola Primaria Giovanni Paolo II di Rossaghe, 2 volte alla settimana.</li> <li>3. Un collaboratore presso l'Ufficio Amministrativo della Coop. CVL per 2 volte alla settimana.</li> <li>4. Una collaboratrice presso il negozio di Abbigliamento "Riflesso Moda" di Montini Alberto</li> </ol>	Mantenimento dei tirocini attivi; richiesta da parte degli enti di condivisione / riflessione congiunta del senso dell'attività;	Mantenimento dei tirocini in atto e attivazione di 1 nuovo tirocinio; dimissione di un utente da un tirocinio per motivi burocratici.	Attivazione di 2 nuovi tirocini e implementazione di 1 tirocinio già attivo; mantenere i monitoraggi sul posto, durante l'anno per tutti i tirocini

		<p>5.Un collaboratore presso il negozio di alimentari "Perotti Alimentari"</p> <p>6.Una collaboratrice presso il supermercato MD di Sarezzo</p> <p>Un ringraziamento a tutte le persone che in questi anni si sono rese disponibili ad accogliere nei loro ambiti lavorativi le persone disabili e si occupano quotidianamente di accompagnarle in questo percorso di potenziamento delle autonomie.</p>			
<p>TIROCINI SOCIO OCCUPAZIONALI E ESPERIENZE DI VOLONTARIATO</p>	<p>CSS tutti gli ospiti</p>	<p>Numerosi sono i progetti di inserimento individuale nel territorio, a seconda delle passioni , dei desideri delle persone disabili inserite sono costruiti specifici indirizzi e curati dagli educatori di riferimento.</p> <p>Le principali attività di inclusione nel territorio sono:</p> <p><b>ATTIVITA' DI VOLONTARIATO</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Volontariato presso la lavanderia della casa di riposo "Le Rondini": una ragazza disabile svolge funzione di stiratrice presso la lavanderia (1 persona);</li> <li>2. Volontariato presso la Croce bianca di Lumezzane: una ragazza disabile svolge azione di volontariato presso la Croce Bianca con funzione di aiuto segreteria (1 persona);</li> <li>3. Volontariato presso la Caritas di Lumezzane: un ragazzo e una ragazza disabile vanno ad aiutare altri volontari nello smistamento e distribuzione degli alimenti presso la sede della Caritas (2 persone);</li> <li>4. Volontariato presso oratori di Concesio, Lumezzane, Villaggio Prealpino: due ragazze e tre ragazzi svolgono funzione di aiuto barista presso alcuni bar degli oratori del loro territorio di origine o nelle vicinanze della CSS (5 persone);</li> <li>5. Volontariato presso la sede della settimana del luglio alpino: circa una decina di ospiti,</li> </ol>	<p>Buona inclusione degli utenti verificati tramite colloqui con referenti dei luoghi ospitanti; Aiuto concreto da parte degli ospiti;</p>	<p>Nel 2017 sono andati intensificandosi le esperienze di volontariato che gli ospiti conducono presso le sedi specificate. Il livello di partecipazione è altissimo e ben strutturato.</p>	<p>Mantenere l'attuale andamento dei progetti in corso e intensificazione dei luoghi frequentati in qualità di volontario anche per gli ultimi ospiti arrivati in CSS.</p>

TIROCINI SOCIO OCCUPAZIONALI E ESPERIENZE DI VOLONTARIATO		<p>alternati, prestano servizio di volontariato tutte le sere del luglio alpino, con mansioni di camerieri e baristi (16 ospiti a turnazione);</p> <p><b>ATTIVITA' OCCUPAZIONALI</b>                  Oltre alle attività di volontariato ci sono due persone che mantengono la loro attività occupazionale stipendiata: una persona presso la serra del Garden (chiusa il 31/12, da gennaio svolgerà lavoro in ufficio presso coop. Gaia) e una persona in qualità di metalmeccanico presso ditta Donati di Lumezzane.</p> <p><b>ATTIVITA' SOCIO -OCCUPAZIONALI</b>                  Prosegue ASOE di un'ospite che nel 2017 ha incrementato la sua attività socio-occupazionale (negozio abbigliamento Montini di Lumezzane e MD di Sarezzo)                  Da novembre 2018 un'ospite ha iniziato a svolgere un tirocinio occupazionale presso la cucina della Fondazione Rondini (precedentemente frequentava questa struttura come volontaria).</p>			
MOTORI STORICI	CDD CSE CSS SAED	Ormai da moltissimi anni l'associazione dei motori storici è vicina alla Coop. CVL oltre che sostenendola economicamente anche organizzando annualmente una giornata di svago insieme. Il pretesto è una gara di regolarità con auto storiche dove le persone disabili hanno il ruolo di co-piloti. La finalità è consolidare le amicizie. La giornata oltre alla gara prevede anche un pranzo insieme e un pomeriggio in allegria. Anche le famiglie che desiderano sono invitate a partecipare.	-realizzazione di una giornata insieme	- domenica 27 maggio 2018 giornata insieme	Durante un coordinamento abbiamo condiviso che sarebbe bello poter proporre questa giornata anche alle famiglie con bimbi piccoli con disabilità. La difficoltà è unire tutte le persone in un'unica giornata, adulti e bambini.
PESCATORI					
ALPINI LUMEZZANE: -confezionamento ulivi -serata insieme in pizzeria	CDD CSE CSS SAED	Anche con gli alpini di Lumezzane, collaboriamo ormai da tantissimi anni. Le iniziative prevedono il confezionamento insieme degli ulivi e la loro distribuzione durante la domenica delle palme. Quest'anno oltre a farlo nelle loro sedi, sono	Partecipazione attiva a tutti e tre i momenti: -confezionamento -distribuzione -festa in pizzeria	Partecipazione attiva a tutti e tre i momenti: -confezionamento -distribuzione -festa in pizzeria	Dopo tanti anni sarebbe motivante poter trovare nuove modalità per stare insieme.

		<p>venuti anche nelle nostre per incontrare le persone più fragili o chi la sera faceva fatica a spostarsi.</p> <p>L'altra iniziativa che è quella in cui avviene la consegna alla Cvl del contributo raccolto. Per dare valore al momento viene organizzata da sempre una serata presso una pizzeria.</p>			
AVIERI	CDD CSE CSS	L'associazione degli avieri oltre al sostegno economico alla Cooperativa organizza anche una giornata insieme, presso la base militare di G Ghedi, per coltivare un'amicizia instaurata già da diversi anni.	-mantenimento della giornata insieme	-gita presso la base Aereonautica di Ghedi 24.04.2018	
CAI LUMEZZANE GITE	CDD CSE CSS SOCI del CAI	<p>Quest'anno è stato il 16 anno di collaborazione fra CAI Lumezzane e la Cooperativa CVL.</p> <p>L'incontro nato dalla sensibilità di un'allora operatrice socia di entrambe le realtà è diventato un sodalizio profondo di due realtà che con obiettivi concreti molto differenti hanno però di base la condivisione di valori molto vicini (come: responsabilità e crescita del territorio, rispetto delle differenze...). Anche quest'anno sono state proposte due gite, una più lunga e una più corta</p>	-Mantenimento dell'organizzazione di almeno 2 gite all'anno	<p>- La prima gita è stata a Fiale Corti di Campomolle integrate con le Coop. Vomere e Natale Elli</p> <p>-La seconda gita è stata a Montecampione</p>	Nella seconda gita CAI era previsto l'utilizzo della JOLETTE una speciale carrozzella per poter trasportare le persone con ridotte capacità motorie anche in montagna. Per questioni di tempo meteorologico non siamo riusciti a farlo (progettata per il 2019).
ANIMAZIONE PARCO CALDERA -CHIOSCO	CSE in collaborazione con Associazione Il Mondo in Casa Supportato per l'apertura del chiosco da CDD CSS	<p>Cooperativa CVL si occupa di favorire l'animazione del parco e mantenere ben curati e puliti gli spazi verdi, come da accordi con Il Comune di Lumezzane. Attraverso questo progetto le persone disabili coinvolte hanno la possibilità di essere risorsa in grado di offrire un servizio a beneficio del territorio e della collettività in genere.</p> <p>Attualmente il taglio e la cura del verde è garantito grazie alla disponibilità di volontari e che compiono un lavoro prezioso.</p> <p>All'interno di questo progetto gli utenti del CSE si occupano della pulizia ordinaria del parco e del giardino.</p> <p>L'Associazione il Mondo in Casa gestisce un chiosco all'interno del parco in collaborazione con la Coop. CVL.</p>	Incrementare l'apertura ad almeno 1 o 2 momenti in più	Sono stati realizzati 4 momenti in più di apertura settimanale.	Sicuramente l'obiettivo per il 2019 è quello di attirare sempre più persone a vivere la realtà del parco.

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Da quest'anno la CVL, grazie alla disponibilità di tutti i servizi, ha gestito l'apertura del chiosco nei mesi di Giugno, Luglio e Settembre per 3 mattine e 1 pomeriggio, con gli obiettivi di Favorire l'integrazione e la socializzazione</li> <li>- Sviluppare l'autonomia e le competenze sociali e comunicative</li> <li>- Sensibilizzare il territorio rispetto alla disabilità</li> <li>- Permettere alle persone disabili di essere risorsa per il territorio.</li> </ul>			
FESTA D'ESTATE con Delfino e Famiglie	-TUTTI I SERVIZIOI CVL -FAMIGLIE -VOLONTARI	E' stata organizzata la festa che solitamente ognuno faceva nei propri servizi come un unico evento in cui includere anche i volontari. Era presente un'animazione per i bambini (truca-bimbi, palloncini, bolle di sapone...) e si sono esibite tutte le persone che durante l'anno hanno partecipato all'attività di coro/musicale.	-Partecipazione di circa 150 persone	Partecipazione di circa 150 persone Del servizio CDD hanno partecipato il 70% delle persone con le loro famiglie (essendo all'aperto sono venute anche persone con difficoltà comportamentali).	Essendo così allargata la criticità è stata la perdita di un clima più intimo .
DISTRIBUZIONE MENSA GREST	CDD CSE	Durante il periodo del Grest organizzato dalla parrocchia di S.a. è nata la necessità di dare una mano durante il momento della mensa. A gruppi alternati abbiamo partecipato apparecchiando i tavoli, distribuendo il cibo e sparecchiando	-Fare un compito di utilità sociale -Instaurare relazioni positive con animatori e bimbi e ragazzi del Grest	-obiettivi raggiunti al 100% anche per il grado di soddisfazione delle persone che hanno partecipato.	L'idea per il 2019 è offrire nuovamente la nostra disponibilità
COLLABORAZIONI PER LA GESTIONE DEL TEMPO LIBERO	CSS coinvolti tutti gli ospiti	La comunità Lumezzanese è molto inclusiva, numerose attività sono svolte all'insegna dell'inclusione sociale dei soggetti che esprimono particolari aderenze con tessuti valoriali di qualsiasi genere, siano essi sportivi e religiosi. Le principali associazioni con cui collaboriamo sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Centro volontari della sofferenza (organizzate giornate di preghiera presso Villa Pace, viaggi a Lourdes e a Fatima) – 6 persone coinvolte;</li> <li>- Associazione "3D" un gruppo di quattro ragazzi circa una volta al mese</li> <li>- Associazione "Il tandem" di Brescia (organizzate domeniche speciali fuori dal</li> </ul>	Mantenimento delle attuali collaborazioni, monitoraggio costante del buon funzionamento organizzativo.	Buona partecipazione degli ospiti in funzione ai loro interessi e desideri.	Per il 2019 l'obiettivo è sicuramente confermare le collaborazioni attuali e, se possibile, ampliarle.

		<p>territorio di Lumezzane) – 3 persone coinvolte;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caritas diocesana – 2 persone coinvolte;</li> <li>- Crocebianca – 1 persona coinvolta;</li> <li>- Alpini di Lumezzane – tutti gli ospiti coinvolti durante la settimana del "luglio alpino";</li> <li>- CSI Calcio Lumezzane (1 ospite è inserito in una squadra di calcio del circuito CSI);</li> <li>- CSI Pallavolo (1 ospite è inserita in una squadra di pallavolo del circuito CSI);</li> <li>- Ass. Sportiva Atletica Lumezzanese (1 ospite è inserita negli allenamenti di atletica serale);</li> <li>- Laboratorio di ceramica assieme al CSE della Coop. Futura (iniziato nel 2017)</li> </ul>			
--	--	--	--	--	--

ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON VOLONTARIATO E TIROCINI					
ATTIVITA'	SERVIZI PERSONE COINVOLTE	DESCRIZIONE	INDICATORE VALORE ATTESO	VALORE RAGGIUNTO NEL 2018	NOTE:CRITICITA' E/O AZIONI DI MIGLIORAMENTO
VOLONTARIATO ASS. IL DELFINO	CDD	<p>Il Volontariato per il C.D.D. non solo è considerato una forza che si integra agli sforzi lavorativi degli operatori, ma la sua presenza è fonte che produce costanti occasioni di incontro, autentiche relazioni d'amicizia ed una concreta azione di Integrazione Sociale .</p> <p>Il C.D.D. infatti si avvale della presenza di un buon numero di Volontari (circa 100 persone) che collaborano per il servizio all'interno delle attività quali: trasporto, interventi di tipo igienico-assistenziale, attività di animazione, di socializzazione di espressione corporea, semi-occupazionali. All'interno del servizio oltre alla coordinatrice c'è anche un'educatrice che fa da riferimento per i volontari (organizza le sostituzioni, fa colloqui di confronto, propone insieme alla coordinatrice alcune giornate di formazione).</p> <p>I volontari che intervengono all'interno del servizio sono iscritti all'Associazione "Il Delfino", con la quale la cooperativa è convenzionata.</p>	<p>-Mantenere o incrementare il numero di volontari a seconda delle esigenze del servizio</p> <p>- proporre almeno un momento formativo</p>	<p>-Il numero di volontari è restato costante, alcuni si sono dimessi ma ne sono arrivati di nuovi. Durante l'estate c'è stata una buona partecipazione di studenti delle superiori che non avendo la scuola sono riusciti a dedicare del tempo al volontariato.</p> <p>-è stato proposto un incontro con tutti gli autisti e gli accompagnatori novembre 2018</p>	<p>Per il 2019 vorremmo incrementare i volontari su alcuni momenti specifici. Riproporre formazioni sia di tipo relazionale che tecniche (disfagia).</p>

		Ricordiamo che l'intera Cooperativa C.V.L. oggi, con i suoi servizi, arriva a contare più di 160 volontari.			
CSE		<p>Il Volontariato per il C.S.E. non solo è considerato una forza che si integra agli sforzi lavorativi degli operatori, ma la sua presenza è fonte che produce costanti occasioni di incontro, autentiche relazioni d'amicizia ed una concreta azione di Integrazione Sociale .</p> <p>Il CSE infatti si avvale della presenza di 33 volontari che collaborano per il servizio all'interno delle attività quali: trasporto, attività di animazione, di socializzazione, semi-occupazionali.</p> <p>I volontari che intervengono all'interno del servizio sono iscritti all'Associazione "Il Delfino", con la quale la cooperativa è convenzionata.</p>	<p>-Mantenere o incrementare il numero di volontari a seconda delle esigenze del servizio</p> <p>- proporre almeno un momento formativo</p>	<p>-Il numero di volontari è restato costante, alcuni si sono dimessi ma ne sono arrivati di nuovi.</p> <p>- a dicembre 2018 è stato proposto un incontro di formazione con tutti i volontari interni al servizio.</p> <p>-è stato proposto un incontro con tutti gli autisti e gli accompagnatori novembre 2018</p>	Per il 2019 vorremmo incrementare i volontari che possano dedicarsi al servizio trasporto.
CSS		<p>L'associazione "Il Delfino" raccoglie oggi circa 200 volontari di Lumezzane che operano nei servizi della Coop. C.V.L. Nella CSS operano circa 50 persone che svolgono azioni di volontariato in autonomia, cioè gestendo alcune attività specifiche, quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attività di piscina;</li> <li>2. Attività di sport del sabato mattina;</li> <li>3. Attività di uscite sul territorio;</li> <li>4. Attività di accompagnamento degli ospiti in luoghi / associazioni esterne (Biblioteca, serra);</li> <li>5. Attività di camminate all'esterno;</li> <li>6. Attività di beauty e wellness (presso le CSS o presso estetista esterno);</li> <li>7. Serate di giochi di società e giochi in scatola;</li> <li>8. Attività individualizzate di vario genere (passeggiate, costruzione di libri tematici di interesse per l'utente, etc...);</li> <li>9. Accompagnamento alle visite dentistiche di tutti gli ospiti;</li> <li>10. Inviti a pranzi / cene a casa di volontari (soprattutto per persone che non hanno più</li> </ol>	Buona continuità dei volontari e delle attività proposte.	Incremento dei volontari e monitoraggio costante dell'andamento (attraverso colloqui periodici con volontari e referenti esterni dell'ass.ne Il Delfino)	A seguito delle criticità emerse nell'anno precedente riguardo la gestione di gruppi numerosi di utenti, è stato deciso di affidare solo 3 utenti per volontario, così da non rendere l'attività/uscita troppo faticosa. Dopo questa decisione non sono state riportate particolari difficoltà da parte dei volontari coinvolti.

		famiglia); 11. Partecipazione e pranzi / cene in oratorio (una domenica al mese);			
TIROCINI CURRICULARI	CDD	Durante il 2018 abbiamo avuto la presenza di un tirocinio curriculare ( una ragazza proveniente al primo anno di educatore sanitario IAL)	-Riuscire a far vivere un tirocinio positivo -Trasmettere conoscenze -Instaurare relazioni significative con le persone disabili	Il tirocinio è stato molto positivo. Durante l'estate la tirocinante ha continuato a venire nel servizio come volontaria. A settembre ha smesso poiché sono ricominciate le lezioni.	Proseguimento per il 2019. E' un'occasione molto importante per il servizio che ha un osservatore esterno e con uno sguardo molto fresco, sia per gli operatori che accompagnando i tirocinanti hanno modo di sedimentare le conoscenze e acquisire consapevolezza di quanto appreso.
	CSE	Durante il 2018 abbiamo avuto la presenza di due tirocini curricolari (1 proveniente dal corso di laurea scienze dell'educazione e l'altra dal corso di laurea in scienze dell'educazione professionale)	Riuscire a far vivere un tirocinio positivo -Trasmettere conoscenze -Instaurare relazioni significative con le persone disabili	Una tirocinante sta continuando a partecipare ad un attività come volontaria	Proseguimento per il 2018. E' un'occasione molto importante per il servizio che ha un osservatore esterno e con uno sguardo molto fresco, sia per gli operatori che accompagnando i tirocinanti hanno modo di sedimentare le conoscenze e acquisire consapevolezza di quanto appreso.
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	CDD 4 persone a luglio 2 persone a dicembre e CSE (due persone a luglio e 2 persone a dicembre)	Durante il 2018 il CDD CSE hanno avuto la possibilità di accogliere alcuni studenti dell'Istituto Primo Levi per l'alternanza scuola-lavoro. Gli studenti hanno partecipato per due settimane consecutive alla vita del servizio osservando, affiancando gli operatori e instaurando relazioni positive con tutti.	-Esito positivo solo al raggiungimento del 100% delle ore richieste -Instaurazione di relazioni positive	Esito positivo solo al raggiungimento del 100% delle richieste . Due studenti su sei sono rimasti come volontari.	Rimane la disponibilità all'accoglienza anche per il 2019

**ATTIVITA' DI CARATTERE FORMATIVO**

Sono attività sia di formazione per gli operatori, in cui abbiamo continuato questo processo di acquisizione di competenze tecniche nuove sempre più specifiche. Ma anche attività in cui gli stessi operatori di CVL diventano promotori e diffusori di competenze.

ATTIVITA'	SERVIZI PERSONE COINVOLTE	DESCRIZIONE	INDICATORE VALORE ATTESO	VALORE RAGGIUNTO NEL 2018	NOTE: CRITICITA' E/O AZIONI DI MIGLIORAMENTO
INCONTRI IN EQUIPE CON LA CONSULENTE DELLA COOP. Dott. Graziella Nugnes	CDD Tutta l'equipe	Quest'anno abbiamo avuto dei grossi cambiamenti (maternità, spostamenti di servizio, nuovi operatori) all'interno del gruppo equipe perciò c'è stato il bisogno di prendersi un tempo di	-miglior clima all'interno dell'equipe -sistemazione di alcune parti dell'organizzazione	- il gruppo si è riconosciuto compatto, sono rimaste alcune criticità che sono state	Mantenere anche nel 2019 almeno 3 incontri all'anno con la counselor della cooperativa per lavorare sulla dinamiche dell'equipe.

		riflessione per capire come ci eravamo evoluti e dove volevamo andare.		affrontate attraverso colloqui individuali con la coordinatrice, con la counselor e in alcuni casi con il direttore	
CAA con Dott.ssa Di Paola	CDD	Approfondimento sulla CAA, affrontando alcuni casi di persone specifiche.	Valutazione e supervisione di due casi specifici	Valutazione e supervisione di due casi specifici	
FORMAZIONE PROGETTO INDIVIDUALIZZATO DECLINATO PAI PEI	CDD Tutta l'equipe	All'interno di un sottogruppo della rete dei cdd e delle css abbiamo iniziato un auto-formazione per costruire un modello di progetto individualizzato. Gli obiettivi erano quelli di avere uno strumento che rispondesse in maniera efficace alla normativa riguardante l'appropriatezza ed allo stesso tempo fosse fruibile per le famiglie ed aiutasse gli operatori ad individuare obiettivi essenziali al miglioramento della Qualità della Vita delle persone intestatarie del progetto.	Trovare un modello condiviso	Condivisione tra gruppo di lavoro Condivisione in equipe Condivisione con il resto della rete	Realizzazione dei p.i utilizzando il nuovo modello.
PERCORSO GENITORI	TUTTI I SERVIZI	Durante il 2018 oltre alla partecipazione al percorso con incontri pomeridiani mensili è stato progettato: -percorso per soli papà (2 incontri con un formatore esterno Dott. Paolo Prandelli) - due incontri di formazione con tutti i genitori di una classe dove è presente anche un bimbo disabile (Un giorno speciale per Gio)  Per i genitori che partecipano a questi incontri il valore è sempre dichiarato come molto alto, la fatica è coinvolgere quei molti genitori che per diversi motivi (lavorativi, organizzativi, motivazionali...) non riescono a partecipare	-coinvolgere almeno 16 genitori, mantenendo una partecipazione di almeno 10 persone ad incontro - far emergere riflessioni che possano essere utili alla cooperativa anche in vista di nuove progettualità	- partecipazione di 12 persone ad incontro, in totale si sono iscritte al percorso 18 persone	Riproporre (sulla richiesta di un
INCONTRI RETE BRESCIANA CDD CSS	CDD 4 operatori CSS 3 OPERATORI	Dall'aprile del 2016 la rete dei servizi bresciani per la disabilità ha delineato una progettualità che ha visto la costituzione di 4 sottogruppi di lavoro su tematiche di interesse trasversale. Si sono realizzati mediamente 5/6 incontri per gruppo. In questi 12 mesi si sono realizzate circa un'iniziativa al mese. Nell'anno 2018 due sono state le spinte maggiori:	-partecipare al 90% degli incontri per ciascuno dei 4 sottogruppi	-la partecipazione nel 2018 è stata del 100% degli incontri di auto-formazione	Una delle criticità è quella di riuscire a riversare in equipe tutto quello che emerge nei sottogruppi.

		-quella formativa (convegno invecchiamento, formazione sugli amministratori di sostegno..) -quella delle iniziative congiunte sul territorio (atleticando, auguri di natale per le vie della città, gite integrate)			
CONTROLLO VIGILANZA	CDD	Ogni due anni circa l'ats di Brescia viene nei servizi per controllare i requisiti di accreditamento.	-superamento della vigilanza senza note e sanzioni	-vigilanza superata al 100%	Burocratizzazione dei servizi che aumentano la mole di lavoro sia di tipo quantitativo sia qualitativo. Criticità nella condivisione dei livelli di responsabilità.
CONTROLLO APPROPRIATEZZA	CDD	Ogni due anni circa l'ats di Brescia viene nei servizi per controllare l'appropriatezza delle prestazioni erogate.	-appropriatezza superata al 100%	-controllo di 4 fasas con appropriatezza superata al 100%	Burocratizzazione dei servizi che aumentano la mole di lavoro sia di tipo quantitativo sia qualitativo.
VALUTAZIONE DELLE PREFERENZE	CSE AAP	Il corso ha l'obiettivo di illustrare le caratteristiche peculiari delle principali procedure per la rilevazione delle preferenze delle persone con disturbo del neuro sviluppo. Il partecipante imparerà a scegliere la procedura più idonea per l'utente, a condurre la valutazione e interpretarne gli esiti	Maggiore competenza nella valutazione delle preferenze delle persone con disturbi del neuro sviluppo.	Competenza maggiormente acquisita soprattutto attraverso procedure di valutazione indiretta	
PROGETTO EDUCATIVO	CSE SAED	L'obiettivo è quello di trovare una modalità di formulazione del PEI che possa diventare una "bussola" efficace per l'operatore, focalizzato sulla centralità della persona protagonista del progetto, definendo il senso dell'azione educativa nei suoi confronti; il PEI deve rappresentare un linguaggio comune tra gli operatori ed essere strumento flessibile e dinamico, infatti il PEI, ma anche il SAED e CSE stessi, sono strumenti al servizio della qualità di vita e del benessere della persona con disabilità a cui è rivolta, quindi come tali, dovrebbero modificarsi in funzione dei bisogni della persona e non viceversa.	Maggior competenza nella stesura del PEI	Maggior competenza nella stesura del PEI attraverso confronto tra operatori	
FOMAZIONE "DINAMICHE CONNESSE ALL'UTENZA E STORIE DI VITA" dott. Prandelli Paolo	CSS	Percorso formativo per un totale di 15 ore, in cui si sono affrontate tematiche relative alle dinamiche collegate alla mansione lavorativa dell'operatore, alle aspettative riguardo al proprio lavoro, ed alle sue ricadute sulla qualità della vita dell'utenza.	Possibilità di poter riflettere le modalità di approccio e relazione tra colleghi e con gli ospiti.	Diversi punto di spunto riguardo al tema, approfonditi anche durante le equipe successive al fine di	

				migliorare la qualità delle relazioni interne alla struttura.	
CONTROLLO DI VIGILANZA	CSS	Ogni due anni circa l'ATS di brescia viene nei servizi per controllare i requisiti di accreditamento.	Superamento della vigilanza senza note o sanzioni	Vigilanza superata al 100%	
CONTROLLO DI APPROPRIATEZZA	CSS	Ogni due anni circa l'ATS di Brescia viene nei servizi per controllare i requisiti di accreditamento.	Appropriatezza superata al 100%	Controllo di due cartelle FASAS (della CSS A), appropriatezza superata al 100%	

**PROGETTI TRASVERSALI AI SERVIZI STRUTTURATI**

Sono progetti che nascono da nuove e costanti esigenze che in coordinamento provano a trovare risposta attraverso la creazione di nuovi spazi.

ATTIVITA'	SERVIZI PERSONE COINVOLTE	DESCRIZIONE	INDICATORE VALORE ATTESO	VALORE RAGGIUNTO NEL 2018	NOTE: CRITICITA' E/O AZIONI DI MIGLIORAMENTO
SPAZIO ADOLESCENTI	1 operatore 2 utenti disabili	Il progetto nasce da una sperimentazione di un Servizio a favore degli adolescenti disabili di Lumezzane. Successivamente si decide di ampliarlo, Giovani per Lumezzane diventa è un progetto a favore degli adolescenti del territorio, tutti indistintamente. Il gruppo di partecipanti frequentanti costantemente è composto da una decina di persone. Il 2017 ha visto la collaborazione con l'Istituto Professionale Don Tedoldi per la realizzazione di uno spettacolo teatrale. Gli adolescenti disabili coinvolti nel 2017 sono stati 2, si spera di poter ampliare il progetto ed anche di coinvolgere un maggior numero di giovani.	Si spera possa essere un progetto continuativo, anche il Comune di Lumezzane crede e sostiene questo progetto. Si spera di poter coinvolgere un maggior numero di giovani e di essere movimento creativo e polarizzante per gli adolescenti.		Proseguimento del progetto in collaborazione con la Coop. MOSAICO e la Coop. GAIA.  Coinvolgimento di un maggior numero di adolescenti ; Creazione di un evento rivolto ai giovani del territorio lumezzanese
CORSO DI CUCINA	SAED 3 persone CDD 1 persona  1 operatore	Realizzazione di un percorso di cucina volto al fare acquisire alcune semplici abilità alla persone che vivono in autonomie e che potrebbero riproporre in autonomia i piatti realizzati durante il corso. Il corso si è svolto presso la cucina del CDD attraverso l'aiuto di due volontarie dell'ass. " Il Delfino"	Realizzazione di 6 incontri di cucina.  Creazione di legami con le volontarie dell'associazione il delfino per almeno un utente .	Realizzazione degli incontri prestabiliti e creazione di legami telefonici con le volontarie del percorso cucina	Riproporre il percorso cucina se ne emerge l'esigenza dagli utenti che vivono in autonomia.

<p>GREST " A BRACCIA APERTE"</p>	<p>17 bambini/ ragazzini disabili 5 operatori 1 responsabile del progetto</p>	<p>Il progetto estivo " A braccia Aperte" nasce dalla volontà della Cooperativa CVL, dell'Amministrazione Comunale e dell'Unità pastorale di Lumezzane di dare una risposta ai bambini disabili durante il periodo estivo. Grazie ad esso, anche quest'anno, 17 bambin/ragazzii disabili con età compresa dai 5 ai 16 anni hanno avuto l'opportunità di partecipare ai grest estivi parrocchiali. Il progetto, alla sua quinta edizione, si è realizzato nei mesi di giugno e luglio 2017 ed ha coinvolto molteplici soggetti.</p>	<p>Offrire ai bambini e ragazzini disabili la possibilità di partecipare al grest estivo durante il loro tempo libero e di rapportarsi con i loro coetanei in un ambiente educativo e con proposte adeguate all'età dei partecipanti; attivazione degli animatori dei grest che possano prendere in carico la gestione del bambino con disabilità.</p>	<p>inserimento di 17 persone con disabilità: 14 bambini iscritti al grest e 3 ragazzini iscritti al grest come aiuto animatori; attivazione di 13 animatori delle parrocchie di Lumezzane</p>	<p>l'inserimento di bambini al grest è una grande sfida perché è un ambiente molto destrutturato ma ricco di molte opportunità in termini di relazione sia per i bambini disabili che per i normodotati. E' un'esperienza che va preparata al meglio e per tempo che da un lato richiede di stabilire dei tempi tecnici più lunghi di quelli di quest'anno e, dall'altro richiede che la "cultura dell'accoglienza" venga sostenuta durante tutto l'anno anche dall'azione importante delle parrocchie.</p> <p>Sarebbe auspicabile che ogni anno vengano fatte alcune azioni che facilitano la costruzione di un "grest per tutti":</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1-una formazione a <u>tutti</u> gli animatori coinvolti con un taglio inclusivo e concreto;</li> <li>2-co-costruzione di incontri di formazione tra le diverse realtà che operano all'interno del grest;</li> <li>3-incontro di sensibilizzazione rivolto ai genitori di tutti i bambini iscritti al grest in cui esplicitare la logica inclusiva dell'offerta estiva;</li> <li>4-scelte sempre più convinta in cui il bambino disabile sia affidato al gruppo e non al singolo animatore che si rende disponibile;</li> <li>5-strutturare attività/percorsi/laboratori che permettano la partecipazione del maggior numero di bambini possibile;</li> <li>6-verifiche con tutti gli attori del</li> </ol>
----------------------------------	---	--	--	---	---

					progetto : parrocchie, famiglie, animatori, cooperative ecc.. 7-sapere per tempo le risorse educative a disposizione e la presenza effettiva dei bambini che vorranno partecipare al grest
PROGETTO CAG "inclusivo"	5 bambini disabili; 1 operatore	Il progetto nasce dalla sperimentazione studiata dalla cooperativa CVL e la cooperativa IL Mosaico tre anni fa. Visto l'esito positivo, il Comune ha deciso di stabilizzare questo esperimento sostenendo economicamente il progetto che prevede l'inserimento di bambini disabili nel CAG "Arcaallegra" gestito dalla Coop. MOSAICO; un operatore dell'equipe del CAG appositamente formato si occupa di facilitare l'inclusione dei bambini disabili nel gruppo dei bambini del CAG; il progetto prevede il supporto dei volontari ;	Offrire ai bambini disabili la possibilità di frequentare un luogo di tempo libero dove possano incontrare dei coetanei e fare insieme alcune attività; Inserimento di bambini disabili nel Cag "Arcaallegra" ; favore proposte inclusive;	Inserimento di 5 bambini disabili nel CAG "Arcaallegra"; mantenimento di un "pensiero" inclusivo" nelle proposte del CAG	Ampliare la proposta di partecipazione al CAG ad altre famiglie che hanno bambini disabili;

INTERVENTI DI GESTIONE DELLE RISORSE MATERIALI					
ATTIVITA'	SERVIZI PERSONE COINVOLTE	DESCRIZIONE	INDICATORE VALORE ATTESO	VALORE RAGGIUNTO NEL 2018	NOTE: CRITICITA' E/O AZIONI DI MIGLIORAMENTO
ACQUISTO DI 4 PULMINI NUOVI	CDD CSE CSS	E' stato creato un gruppo per la raccolta fondi (formato da soci cvl- volontari – operatori) L'obiettivo era raccogliere almeno in parte i finanziamenti per l'acquisto dei pulmini che ormai (per l'ampliamento dei servizi o per l'usura)dovevano essere inseriti o cambiati.	-Raccolta di almeno 50.000 euro	- sono stati raccolti 90.000 euro questo è stato un doppio successo per la cooperativa, sia per l'ingresso economico e sia per la risposta di fiducia che hanno dato i cittadini	E' stato molto importante costituire un gruppo di raccolta, sia per ottimizzare le energie ed anche per diminuire il rischio di truffe.
SISTEMAZIONE DELLA ZONA GIARDINO CDD	CDD	Da tempo desideravamo sfruttare la zona esterna al CDD per le attività e/o il momento del pranzo, soprattutto per quelle persone che hanno minor possibilità d'uscita. Essendo però una zona sempre molto assolata facevamo fatica ad utilizzarla.	Interventi necessari: -tavolo e sedie da giardino -pantumazione di nuove piante	Interventi realizzati: pantumazione nuove piante	Nel 2019 acquistare mobili da giardino.
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO UFFICIO PER IL RESPONSABILE DI	CSS	E' stato rimosso l'ufficio precedente, che risultava troppo piccolo e poco pratico. Al suo posto,	Creazione di uno spazio più funzionale e miglioramento	Il nuovo ufficio è sicruamente più	

SERVIZIO		dall'altro lato del salone principale, è stato realizzato un ufficio più grande e sicuramente più utilizzabile.	del salone TV.	funzionale per caratteristiche e dimensioni. Anche il salone ne ha giovato i benefici.	
CONCLUDERE L'AZIONE DI PITTURA DELLE CAMERE E DELLE AREE COMUNI DELLA CSS. GLI OSPITI SCEGLIERANNO I COLORI PER DECORARE LA LORO CAMERA.	CSS	Sono state ripinturate diversi spazi, tra cui le camere da letto di molti ospiti, facendo scegliere a loro il colore preferito.	Miglioramento dell'ambiente e soddisfazione degli ospiti riguardo al risultato.	Tutti gli ospiti hanno espresso soddisfazione riguardo al risultato raggiunto.	

**Bando congiunto tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo anno 2018/2019**
**SPORT PER TUTTI, SPAZIO PER OGNUNO**
**"Lo sport: un'occasione per crescere insieme. Percorsi sportivi-educativi per la crescita, il benessere e l'inclusione"**

Da giugno 2018 sono state attivate tutte le iniziative relative al bando Fondazione Cariplo e Regione Lombardia vinto da CVL come capofila del progetto "Sport per tutti, spazio per ognuno". Il progetto ha come principale obiettivo quello di far sperimentare a tutti i bambini e ragazzi (indistintamente dalla disabilità / autismo) gli sport proposti dalle associazioni aderenti a UASL. Oltre ai progetti sportivi attuati prevalentemente all'interno delle scuole primarie, il progetto volge l'attenzione ai minori con disabilità e/o disturbi dello spettro autistico promuovendo attività pre-sportive ed educative (Spazio Forma) volte all'acquisizione dei pre-requisiti comportamentali, comunicativi, sportivi e di autonomia personali necessari all'inserimento dei minori nelle associazioni sportive. Il progetto si concluderà a maggio 2019 anche se alcune attività proseguiranno fino a fine giugno.

I partner del bando sono UASL, ASD Tennis Club e Albatros. Il progetto molto ricco di iniziative e progetti di ambito pre-sportivo e sportivo si è avviato con la realizzazione esecutiva del progetto che comportava le seguenti fasi:

- Incontro con presidi delle differenti scuole primarie Lumezzanesi per condivisione del progetto;
- Stesura di un piano strategico per l'attivazione del servizio "Spazio Forma" con almeno 3 pomeriggi settimanali di laboratorio pre-sportivo;
- Incontro e calendarizzazione congiunta tra scuole, operatori CVL e tutte le realtà sportive aderenti al progetto;
- Rilevazione delle adesioni da parte delle scuole primarie e organizzazione delle attività scolastiche;
- Promozione di serate convegno / cineforum aperte alla cittadinanza;
- Formazione aperta agli studenti del liceo ad indirizzo sportivo di Lumezzane;
- Attivazione alternanza scuola – lavoro per studenti Liceo ad indirizzo sportivo e Liceo socio psico pedagogico

ATTIVITA'	SERVIZI PERSONE COINVOLTE	DESCRIZIONE	VALORE ATTESO	VALORE RAGGIUNTO NEL 2018	NOTE: CRITICITA' E/O AZIONI DI MIGLIORAMENTO
SPAZIO PER OGNUNO: ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLO SPORT (PRE-SPORTIVE) PER BAMBINI E RAGAZZI CON DISABILITA' E/O AUTISMO: "SPAZIO FORMA"	16 minori con autismo / disabilità 1 coord. 1 ed.prof.;	"Spazio Forma" è uno spazio di crescita e sviluppo dedicato a minori con disabilità e/o autismo dai 6 ai 18 anni. I laboratori pre-sportivi e sportivi hanno preso avvio a ottobre 2018 con 3 pomeriggi dedicati all'attività pre-sportiva e sportiva connessi a specifiche caratteristiche dei minori coinvolti:	Attivazione di 160 sessioni sportive nei 4 pomeriggi settimanali da ottobre 2018 a maggio 2019.	Attivati 3 pomeriggi settimanali di attività, in totale 103 sessioni sportive. Da aggiungere a queste ci sono le sessioni sportive	La suddivisione dei pomeriggi in base alle caratteristiche dei minori ha permesso di meglio aderire il programma proposto alle potenzialità dei minori. Alcune criticità si sono riscontrate

	3 tecnici sportivi; 11 studenti alternanza scuola lavoro 3 volontari	*gruppo martedì: minori con autismo dai 6 ai 10 anni; *gruppo giovedì: minori con compromissioni fisiche dai 10 ai 18 anni; *gruppo venerdì: minori con disabilità e/o autismo con alte potenzialità sportive. Spazio Forma opera all'interno della palestra delle scuole medie di San Sebastiano.		realizzate e da realizzare nel 2019 nelle scuole primarie con tecnici sportivi a contatto con minori con disabilità e/o autismo, tutti coinvolti nel progetto Spazio Forma.	relativamente ai trasporti: due famiglie erano impossibilitate ad accompagnare i loro figli in palestra, sono stati attivati servizio di trasporto da parte dei volontari dell'attività utilizzando mezzi propri.
SPORT PER TUTTI: SESSIONI DI PRATICA SPORTIVA e ATTIVAZIONE PROGETTI SPORTIVI NELLE SCUOLE PRIMARIE	- 1 coord. - 8 referenti società sportive; - Presidi e insegnanti polo est / ovest + scuole infanzia; -2.432 alunni coinvolti; -24 minori con disabilità / autismo coinvolti;	Già da settembre 2018 è stato stilato un calendario condiviso con tutti i riferimenti interni alle scuole primarie di Lumezzane. Le associazioni sportive coinvolte che hanno dato la disponibilità per realizzare cicli di attività sportiva nelle scuole primarie sono state: Virtus Lumezzane Basket, Rugby "I Centurioni", ASD Atletica, Flow Saktin, Pattinaggio Corsa, Volley, Tennis Club, Albatros. Scuole che hanno aderito: Aldo Moro, G. Bachelet, G. Rodari, Maria Seneci, Caduti per la Patria, M.T. Calcutta Infanzia, Giovanni Paolo II, Primo Levi	Coinvolgimento di 11 scuole del territorio; Calendarizzazione di almeno 100 interventi nelle scuole.	Coinvolti: - 8 associazioni sportive entrate nella scuola primaria; - 9 istituti scolastici aderenti; - 2.432 studenti coinvolti nelle pratiche sportive; - 24 minori disabili; -398 interventi nelle scuole;	Alcune associazioni si sono mosse autonomamente con le scuole primarie nella calendarizzazione degli interventi a scuola. Si è creata confusione nelle fasi di raccolta adesioni e calendarizzazione.
ACCOMPAGNAMENTO DI OPERATORE DI SPAZIO FORMA NELLE ATTIVITA' SPORTIVE NELLA SCUOLA PRIMARIA	-1coord. -2 tecnici sportivi; -8 referenti società sportive; -8 bambini con disabilità e/o autismo;	Durante le sessioni sportive nella scuola primaria, condotte dai referenti delle 8 differenti società, 2 tecnici sportivi di Spazio Forma hanno supportato alcuni alunni con disabilità / autismo con l'obiettivo di semplificare i compiti richiesti dai tecnici sportivi delle associazioni e la partecipazione da parte dei minori coinvolti.	Accompagnamento di almeno 4 bambini con disabilità / autismo durante le attività sportive	Il progetto prosegue fino alla chiusura delle scuole e prevede un totale di 8 bambini disabili seguiti da operatore Spazio Forma all'interno dell'attività sportiva proposta a scuola. Gli sport in cui c'è stata collaborazione sono stati: Volley, Pattinaggio Corsa, Flow skating, Atletica.	Non tutti gli istituti scolastici hanno accettato di far accompagnare i bambini con disabilità / autismo anche dal tecnico di Spazio Forma. Hanno ritenuto sufficiente la figura dello specialista sportivo che presentava il suo sport.
ATTIVAZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO CON 3 ISTITUTI SUPERIORI	-9 studenti del Liceo ad Indirizzo Sportivo di Lumezzane; -2 studenti Liceo	All'interno del progetto "Spazio Forma" sono stati attivate convenzioni Alternanza scuola-lavoro con i due istituti che hanno maggior aderenza con il progetto pre-sportivo / educativo Spazio Forma.	Almeno 5 studenti coinvolti in totale;	Grazie alla disponibilità degli insegnanti dei Licei la partecipazione è stata più alta rispetto alle aspettative:	L'ottima e continua partecipazione da parte degli studenti ha permesso un buon rapporto educativo all'interno delle attività pre-sportive e sportive.

	socio Psico pedagogico di Gardone;			9 del liceo sportivo, 2 del liceo socio-psico pedagogico;	
ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA DELLO SPORT "SPORT PER TUTTI, SPAZIO PER OGNUNO" CON STUDENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	In collaborazione con consiglio Comunale dei Ragazzi, Ass.ne Eracle e UASL	Il consiglio comunale dei ragazzi ha convocato la Coop. CVL per organizzare una giornata esperienziale con differenti sport dedicata agli studenti delle scuole secondarie di primo grado. La giornata si terrà il 1 <sup>a</sup> giugno 2019 presso lo stadio e le strutture sportive intorno allo stadio (piscine, piazzale piscine, tennis, bocce, campo calcio scuola, pista atletica e campo dello stadio). Gli sport previsti saranno Freesbe, Tennis, Atletica, Sitting Volley, Basket, Rugby. Gli operatori sportivi saranno quelli del servizio Spazio Forma + altri operatori sportivi provenienti da Atletica ASD, Eracle, Tennis Club.	Coinvolgimento di almeno 500 studenti delle scuole secondarie di primo grado di Lumezzane.	Da valutare nel bilancio sociale 2019.	
EVENTI FORMATIVI / INFORMATIVI	In collaborazione con Tennis Club, UASL e Albatros	Organizzati eventi nel 2018 e previsti altri eventi nel 2019: -11/12/18 :Cineforum "Il mio amico Eric" presso teatro Odeon; -16/12/18: XV <sup>o</sup> trofeo Davide Bonomi presso Piscine Albatros; -11/01/19: Serata convegno con Veronica Plebani presso Teatro Odeon; Previsti inoltre nel 2019 corsi formativi per studenti del Liceo ad indirizzo sportivo relativi ai temi: "Autismo & Sport" e "Pratiche per nuove aperture ASD".	Almeno 5 eventi formativi / informativi	Il 2018 si è concluso con la realizzazione di 2 dei 5 eventi formativi calendarizzati. I restanti eventi saranno valutati a termine del 2019.	Ottima partecipazione della comunità agli eventi proposti.
ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA DELLO SPORTIVO	In collaborazione con UASL	Il 22/9/18 è stata realizzata la giornata dello Sport e del benessere presso gli spazi della piscina, tennis e bocciodromo. Con l'occasione è stato inaugurato anche il nuovo campetto al centro Tennis. Oltre a questa giornata dedicata alla presentazione delle attività sportive sono state dedicate altre 13 serate "porte aperte" nelle quali ogni associazione sportiva ha permesso di provare in modo gratuito gli sport delle associazioni aderenti a UASL.	Realizzazione della giornata dello sportivo.	Buona riuscita della giornata e ottima partecipazione da parte della comunità Lumezzanese.	